



I libri per la scuola con lingua d'insegnamento italiana in Jugoslavia (1945-1991) nel fondo librario del CRS di Rovigno.

Con un approfondimento
sul libro “Primo anno di scuola”
(UIIF, 1945)

Paola Delton

Centro di ricerche storiche - Rovigno

Sintesi

Maggio 2021

RIASSUNTO

Con questo saggio si vuole proseguire la presentazione del fondo “Scuola italiana dell’Istria – Libri scolastici” del Centro di ricerche storiche di Rovigno, dopo la pubblicazione dei contributi riguardanti i libri scolastici usati nelle scuole in Istria e a Fiume nel periodo d’amministrazione austro-ungarica e italiana, avvenuta alcuni anni or sono su questa stessa rivista. Il presente contributo riguarda i manuali e i sussidiari scolastici editi in Jugoslavia e destinati alle scuole con lingua d’insegnamento italiana in Istria e Quarnero, ovvero in Jugoslavia, oggi Croazia e Slovenia. I termini cronologici sono il 1945, anno in cui gran parte dei territori di nostro interesse passa sotto l’amministrazione jugoslava, e il 1991, anno dello sfacelo dello stato federale jugoslavo. Il saggio si conclude con un approfondimento sul primo libro di lettura usato nella classe prima della scuola elementare con lingua d’insegnamento italiana in Jugoslavia, edito dall’Unione degli Italiani dell’Istria e di Fiume nel 1945 e composto nel corso dell’ultimo anno di guerra.

PAROLE CHIAVE

Jugoslavia, Istria, minoranza italiana, scuola in lingua italiana, libri scolastici

ABSTRACT

TEXTBOOKS FOR SCHOOLS WITH ITALIAN AS THE TEACHING LANGUAGE IN YUGOSLAVIA (1945-1991) FROM THE BOOK COLLECTION OF THE HISTORY RESEARCH CENTRE (CRS) IN ROVINJ. With an in-depth study of the textbook “First year of school” (UIIF, 1945)

This paper aims to continue presenting the collection “Italian school in Istria – Schoolbooks” of the History Research Centre in Rovinj, a follow-up to papers dealing with schoolbooks used in Istria and Rijeka during the period of Austro-Hungarian and Italian rule published in this very journal a number of years ago. This paper examines schoolbooks and subsidiary materials published in Yugoslavia for use in schools with Italian as the teaching language in Istria and Kvarner, i.e., in Yugoslavia, the present-day Croatia and Slovenia. The chronological intervals concerned are 1945, the year when a great part of areas of our interest fell under Yugoslav rule, and 1991, the year of the collapse of the Yugoslav federation. The paper ends with an in-depth analysis of the first-grade reading book for primary schools in the Italian language in Yugoslavia published by the Italian Union of Istria and Rijeka in 1945 written in the final year of war.

KEYWORDS

Yugoslavia, Istria, Italian minority, school in the Italian language, schoolbooks

INTRODUZIONE

La Biblioteca del Centro di ricerche storiche di Rovigno custodisce un importante patrimonio librario riguardante numerosi e vari aspetti dell'area adriatica orientale, tra i quali il fondo "Scuola italiana dell'Istria – Libri scolastici", che conserva un interessante numero di libri e manuali scolastici, sussidiari e materiali didattici di cui hanno usufruito gli studenti delle scuole situate nell'area geografica di nostro interesse, in particolare l'Istria e Fiume. Ad oggi la sottoscritta ha dedicato, per i tipi del CRS di Rovigno, due contributi riguardanti questo argomento: "I manuali della scuola popolare asburgica in Istria e a Fiume, con un approfondimento documentato su alcuni aspetti della vita degli scolari istriani nel secondo Ottocento" in *Quaderni CRS, vol. XXVI-2015* e "I libri per la scuola nell'Istria italiana, con un riferimento ai libri sussidiari per la Cultura regionale e ai libri per gli esercizi di traduzione dal dialetto veneto giuliano (1923-1926)" in *Quaderni CRS, vol. XXVIII-2017*. Il contributo che segue vuole proseguire la presentazione del fondo in oggetto, prefiggendosi l'obiettivo di contribuire all'analisi dei libri scolastici editi in Jugoslavia dal 1945 al 1991 e usati nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana in Istria e a Fiume, cioè in quelle scuole che hanno provveduto principalmente all'educazione e all'istruzione dei bambini e ragazzi delle famiglie di lingua e cultura italiana che dopo gli eventi bellici hanno proseguito a risiedere nel loro territorio di insediamento storico, ovvero degli appartenenti alla comunità definita sin dal suo nascere gruppo nazionale/etnico italiano o minoranza italiana in Jugoslavia, oggi Comunità Nazionale Italiana (CNI). Il Fondo "Scuola italiana dell'Istria – Libri scolastici" non si esaurisce con questi libri, ma comprende anche i libri e sussidiari scolastici editi dopo il 1991, cioè dopo la dissoluzione della Jugoslavia, e utilizzati nelle scuole in lingua italiana in Croazia e Slovenia. Si tratta di una sezione del fondo, quest'ultima, in continua crescita ed evoluzione.

Alcuni cenni storici ci permetteranno di comprendere meglio lo sviluppo della scuola in Istria e Fiume nel periodo che stiamo trattando. Per comodità di studio abbiamo indicato l'anno 1945 come anno di nascita della cosiddetta "scuola italiana in Jugoslavia", considerando che è l'anno della fine della seconda guerra mondiale e l'anno in cui iniziarono i cambiamenti che la portarono ad essere la scuola di una minoranza etnico-linguistica. D'altronde è proprio l'anno a partire dal quale compaiono sistematicamente i libri destinati alla scuola italiana in Jugoslavia intesa come scuola minori-

taria. Riguardo alla denominazione, inizialmente essa venne definita semplicemente “scuola italiana (in Jugoslavia)”, per preferire poi le locuzioni “scuola in lingua italiana” o “scuola di lingua italiana”, oppure la più usata nei documenti scolastici ufficiali e cioè “scuola con lingua d'insegnamento italiana”, traduzione dal serbo-croato/sloveno ed espressione che ricalcava (e ricalca ancor oggi) il concetto espresso nelle leggi statali sull'educazione e l'istruzione nelle lingue delle nazionalità, ovvero il diritto degli appartenenti alla nazionalità italiana di potersi istruire in lingua italiana, cioè nella propria lingua madre (l'accento è stato posto da sempre sulla lingua veicolare del processo educativo/istruttivo e meno sui contenuti dello stesso).

Già Luciano Monica, nel 1991, nel suo libro “La scuola italiana in Jugoslavia”¹, scriveva che “le origini della ‘scuola italiana’, come veniva definita allora, vanno ricercate nei primissimi momenti di pace dopo l'ultimo conflitto mondiale”². Anch'egli, a proposito della denominazione, sottolinea la necessità di parlare di “scuola italiana” nel suo significato più ampio e non riconducibile alla scuola nazionale; “parliamo di scuola italiana per distinguerla da quella croata, dalla slovena o dalla tedesca, tutte operanti nell'area di nostro interesse”³. Per quel che riguarda i numeri relativi al primissimo dopoguerra, sull'esempio della statistica relativa a Fiume, il numero complessivo dei frequentanti di tutto il territorio all'inizio dell'anno scolastico 1945/46 si aggirava sulle ventimila unità; le notizie che i giornali dell'epoca riportavano sull'apertura di vari istituti scolastici della regione confermavano tale supposizione⁴. È l'anno scolastico che vede l'instaurarsi del nuovo sistema d'istruzione, quello jugoslavo, in sostituzione di quello italiano: la scuola dell'obbligo passava dai cinque ai sette anni obbligatori e, assolto il corso settennale (poco più tardi ottennale), l'alunno non lasciava ancora lo studio, ma proseguiva gli studi alla scuola media oppure veniva iscritto alle scuole per apprendisti⁵. Con l'anno scolastico 1947/48 sono evidenti i segni di una nuova situazione, conseguente alle prime partenze degli Italiani verso l'Italia, dopo la firma del Trattato di pace di Parigi del 1947 e la conseguente cessione alla Jugoslavia di Fiume, Zara e gran parte dell'Istria, con l'esclu-

1 L. MONICA, *La scuola italiana in Jugoslavia. Storia, attualità e prospettive*, “Etnia”, vol. II, Centro di ricerche storiche di Rovigno, Trieste-Rovigno, 1991.

2 *Ivi*, p. 35.

3 *Ivi*, p. 25.

4 Cfr. G. RADOSSI, *Documenti dell'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume (gennaio 1947 – maggio 1948)*, “Documenti”, vol. X, Centro di Ricerche Storiche, Rovigno, 2010, p. 143 e *passim*.

5 G. RADOSSI, *Documenti cit.*, p. 147.

sione della parte nord-occidentale dell'Istria, che vivrà il proprio esodo a partire dal 1954 dopo la firma del Memorandum di Londra. Si affermano il controllo e la gestione della scuola con lingua d'insegnamento italiana da parte dell'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume (UIIF), organo rappresentativo degli italiani in Jugoslavia imposto dal regime comunista al fine di poter controllare politicamente la popolazione italiana; continua l'abbandono dei propri posti da parte di un certo numero di insegnanti italiani spinti dalla propaganda reazionaria, sostituiti da insegnanti locali opportunamente preparati dai corsi di abilitazione organizzati dall'UIIF al fine dell'attuazione del nuovo piano e programma d'insegnamento che si ispirava alla rivoluzione comunista e prendeva come modello di attuazione quello sovietico.

Negli anni Cinquanta assistiamo al collasso della scuola italiana in Jugoslavia, determinato soprattutto dall'esodo di gran parte della popolazione italiana del territorio istro-quarnerino, fenomeno che lascia le cittadine italiane vuote, in primo luogo senza ragazzi e insegnanti, soggetti attivi del mondo scolastico. Le scuole non chiudono soltanto a causa della bassa frequenza causata dall'esodo; vengono chiuse anche scuole (vedi Albona e Lussino) ancora ben frequentate, con l'avvallo della dirigenza dell'UIIF⁶. Decisivo fu inoltre il colpo inferto nel 1952/53 dal c.d. "decreto Peruško", provvedimento amministrativo che determinò l'allontanamento dalle scuole italiane degli alunni considerati croati in base al loro cognome e la conseguente chiusura di molte scuole⁷. "Questi avvenimenti, importantissimi dal punto di vista storico, politico, demografico, etnografico, culturale e soprattutto psicologico-affettivo, umano, origineranno ovviamente dei mutamenti radicali per le scuole di lingua italiana i cui segni deleteri sono ancora molto evidenti"⁸. Soltanto negli anni Settanta, dopo la firma del Trattato di Osimo nel 1975, si andrà affermando un senso di rispetto e di interesse per la scuola italiana in Jugoslavia. Un importante contributo alla sua affermazione venne determi-

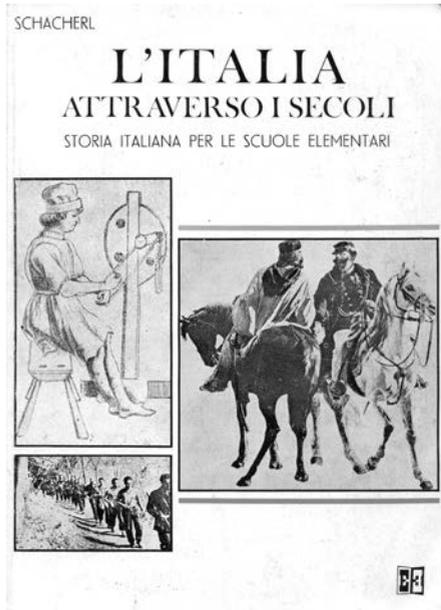
6 È il caso della scuola elementare di Albona che venne chiusa nel 1953, con il trasferimento da un giorno all'altro di duecento bambini dalla scuola italiana a quella croata, su decisione della autorità socio-politiche regionali, con l'approvazione dei dirigenti dell'UIIF; in L. MONICA, *La scuola italiana in Jugoslavia* cit., p. 44.

7 Il riferimento è al "decreto Peruško" ovvero alla Circolare del Ministero dell'istruzione della Repubblica di Croazia, firmata dall'Ispettore generale Anton Peruško, che stabiliva la creazione di commissioni con il compito di verificare l'appartenenza nazionale degli alunni sulla base dei loro cognomi, decretando il trasferimento di coloro che risultavano di cognome croato nelle scuole croate; cfr. Ezio e Luciano GIURICIN, *La Comunità nazionale italiana*, vol. I e II, "Etnia X", Centro di Ricerche Storiche, Rovigno, 2008, pp. 193 e 509.

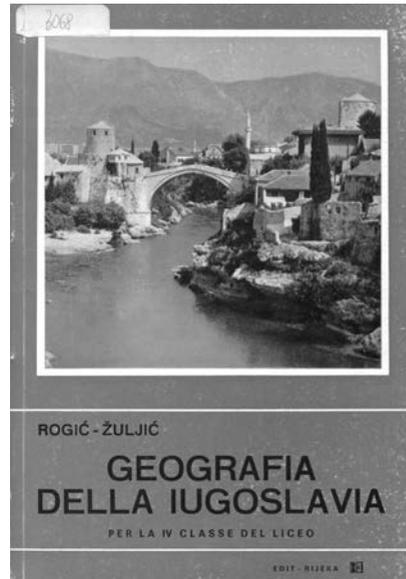
8 L. MONICA, *La scuola italiana in Jugoslavia* cit., p. 42.

nato dal consolidarsi della collaborazione, nata nel 1964, tra l'UIIF e l'Università popolare di Trieste (UPT) su un programma di sostegno delle attività culturali e scolastiche; la scuola italiana vivrà un aumento delle iscrizioni, fenomeno che grossomodo continuerà fino alla dissoluzione della Jugoslavia. Negli anni Ottanta la scuola della minoranza italiana in Jugoslavia si presenta ben definita e con le seguenti caratteristiche fondamentali: l'impostazione ideologica è ancora quella di un regime socialista ma con evidenti cenni di cambiamento verso una prospettiva democratica, che a breve risulteranno drastici e decisivi; la funzione è sostanzialmente quella di insegnare ed educare in lingua italiana; gli utenti sono principalmente i bambini e i ragazzi appartenenti alla minoranza italiana ma con un netto incremento del numero di appartenenti a famiglie della maggioranza croata/slovena; la scuola, in quanto scuola della minoranza, ricalca quella nazionale croata/slovena nei piani e programmi, con la peculiarità che il processo d'insegnamento usa quale lingua veicolare la lingua madre degli appartenenti alla minoranza italiana, ovvero la lingua italiana; la lingua ufficiale dello stato di residenza (il croato o serbo⁹ in Croazia e lo sloveno in Slovenia) viene insegnata come lingua dell'ambiente sociale ovvero lingua usata in prevalenza nello stato in cui gli alunni vivono, e comunque in nessun caso come lingua straniera; particolare cura viene dedicata all'educazione all'identità nazionale italiana, anche attraverso il sostegno offerto dalla "nazione madre" – l'Italia – per il tramite dell'UPT, che si traduce in libri e sussidi didattici forniti alle scuole italiane, gite scolastiche e colonie per gli alunni e insegnanti, corsi di aggiornamento e formazione permanente per i docenti organizzati da professori di università italiane e in Italia, borse studio per la frequenza di facoltà in Italia, ecc.; i libri di testo sono libri di autori croati/serbi o sloveni, tradotti in lingua italiana ed editi dalla casa editrice EDIT di Fiume, ai quali si aggiungono manuali e altri sussidiari scolastici di autori italiani ed editi in Italia, talvolta usati in maniera esclusiva; gli insegnanti sono per lo più appartenenti alla minoranza italiana e formati in lingua italiana, ma aumenta il numero di coloro che scelgono di frequentare facoltà croate o slovene, soprattutto nel caso delle materie tecnico-scientifiche.

9 Il *croato o serbo* era una delle lingue ufficiali della Jugoslavia; era detta ufficialmente *serbocroato* in Serbia e *croato o serbo* in Croazia (in Croazia si usavano anche le varianti *serbocroato* e *croatoserbo*).



Arminio SCHACHERL, *L'Italia attraverso i secoli. Storia italiana per le scuole elementari, III edizione*, EDIT, Fiume-Rijeka, 1989



V. ROGIĆ – S. ŽULJIĆ, *Geografia della Jugoslavia. Testo per la IV classe del liceo*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka (Fiume), 1973

Dopo questo accenno alle caratteristiche principali della scuola italiana in Jugoslavia, presentiamo di seguito l'elenco dei manuali e sussidiari scolastici pubblicati dal 1945 al 1991 e destinati alle scuole con lingua d'insegnamento italiana intese come scuole della minoranza, custoditi nel fondo "Scuola italiana dell'Istria – Libri scolastici" del Centro di ricerche storiche di Rovigno. L'elenco è stato compilato raggruppando i libri della stessa materia scolastica e inserendo in coda un gruppo di libri di argomento vario; l'ordine in cui vengono presentati è quello cronologico; il luogo di edizione è stato riportato nella forma in cui compare sulla pubblicazione e può fornirci dati interessanti sull'uso dei nomi dei luoghi (solo croato, solo italiano, bilingue); le parentesi quadre contengono le nostre traduzioni dei titoli in lingua diversa dall'italiano, mentre con un asterisco sono riportati eventuali timbri ed *ex libris*. Molti di questi libri sono stati effettivamente usati dagli alunni e studenti delle scuole, infatti alcuni riportano in copertina o nelle pagine interne nomi, note e appunti sui proprietari, insegnanti, presidi.

La maggior parte dei volumi citati in elenco sono editi dalla Casa editrice "EDIT" di Fiume e sono traduzioni dei corrispettivi manuali scolastici in cro-

ato/serbo-croato/sloveno, scritti da autori jugoslavi, approvati dal ministero competente sia nella versione originale sia nella versione tradotta. La prassi dell'uso in classe di libri di autori croati/sloveni tradotti in lingua italiana continua tuttora, nel 2021, ed è accompagnata da tutta una serie di problematiche che rispecchiano quelle della minoranza e che sono state trattate in occasioni diverse da questa¹⁰. Ricordiamo che la Casa editrice EDIT (Edizioni Italiane) venne fondata dall'UIIF nel 1952 a Fiume; venne subito stabilita la sua funzione specifica di "Casa editrice della minoranza italiana" ed ereditò la funzione espletata fino ad allora dell'UIIF stessa. Sino al 1952 a garantire l'attività editoriale in lingua italiana erano state altre case editrici e istituzioni: la "Školska knjiga" e il "Nakladni Zavod" di Zagabria, il Fronte popolare, i Sindacati. L'EDIT avviò, sin dalla sua fondazione, numerose iniziative e progetti editoriali; nell'ambito della manualistica scolastica, oltre ai libri tradotti, promosse la pubblicazione di nuovi testi, molti dei quali opera di docenti del Gruppo Nazionale Italiano che insegnavano nelle scuole italiane in Jugoslavia. Alla fine degli anni Cinquanta entrò a far parte dell'EDIT anche il quotidiano "La Voce del Popolo" e nel 1960 venne costituita la nuova Casa giornalistico-editoriale EDIT. Essa visse periodi di stasi con conseguente riduzione dell'attività editoriale in lingua italiana, di pari passo con le pressioni politiche subite nel corso degli anni dall'azienda stessa e dall'UIIF. La stampa dei libri di testo però non si fermò mai e rappresentò negli anni 1970-1994 l'attività editoriale pressoché esclusiva (in questo lasso di tempo su 233 opere edite 220 erano pubblicazioni destinate alle scuole)¹¹.

10 Paola DELTON, *Contributo per un'analisi delle specificità della scuola italiana in Croazia con un riferimento particolare alla pratica traduttiva del settore scolastico*, in "Ricerche sociali" n. 23, Centro di Ricerche Storiche, Rovigno, 2016, pp. 5-26.; P. DELTON, *Il linguaggio settoriale dell'insegnamento di Educazione civica nelle traduzioni dal croato all'italiano*, in "Ricerche sociali" n. 24, Centro di Ricerche Storiche, Rovigno, 2017, pp. 5-68.

11 Cfr. E. e L. GIURICIN, *La Comunità nazionale italiana cit.*, pp. 549-550.

Elenco dei libri scolastici e sussidi didattici, custoditi presso il CRS di Rovigno – Fondo “Scuola italiana dell’Istria, Libri scolastici”, in uso nelle scuole con lingua d’insegnamento italiana dell’Istria e del Quarnero nel periodo jugoslavo (1945-1991)¹²

Lingua e letteratura italiana / latina

M. DEANOVIĆ – J. JERNEJ – I. FRANGEŠ (a cura di), *Scrittori italiani*: parte I (Dal Duecento al Quattrocento), parte II (Il Cinquecento e il Seicento), parte III (Il Settecento), parte IV (L’Ottocento, vol. I), Filozofski fakultet u Zagrebu [Facoltà di Filosofia di Zagabria], Školska Knjiga, Zagreb, 1951;

*[terza pagina verso: timbro “Narodna Republika Hrvatska - Gimnazija Ginnasio - Rovinj”; al centro stemma jugoslavo]

La critica letteraria, Parte prima e seconda, Filozofski fakultet u Zagrebu [Facoltà di Filosofia di Zagabria], Zagreb, 1952;

*[prima pagina: timbro “Biblioteca degli alunni (?)”]

Osvaldo RAMOUS, *Vento sullo stagno*, Quaderni dell’EDIT (Tipografia del popolo), Fiume, 1953;

Josip JERNEJ, *Grammatica italiana per le classi superiori della scuola ottennale popolare e il ginnasio inferiore*, Školska knjiga, Zagreb, 1953;

Vera BUREŠ, *Antologia per l’VIII classe della scuola ottennale*, EDIT, Fiume, 1954;

Edoardo MARCHIG (a cura di), *Antologia latina*, EDIT, s.l., 1954 (stampato come manoscritto)¹³;

Maria ILIASICH (a cura di), *Antologia omerico-virgiliana, ad uso delle scuole ottennali*, EDIT, Fiume, 1954;

Antonio BORME *et al.* (a cura di), *Antologia italiana per la V classe ginnasiale*, EDIT, Fiume, 1955, (stampato come manoscritto);

E. MARCHIG – V. BUREŠ (a cura di), *Antologia per le classi V, VI e VII delle scuole ottennali*, EDIT, Rijeka, 1956;

A. BORME – A. PELLIZZER (a cura di), *Ottocento. Antologia dei classici italiani ad uso dei ginnasi*, EDIT, Rijeka, 1960 (stampato come manoscritto);

A. BORME – A. PELLIZZER (a cura di), *Novecento. Antologia dei classici italiani ad uso dei ginnasi*, EDIT, Rijeka, 1961 (stampato come manoscritto);

12 L’ordine dei paragrafi è strutturato sulla base della suddivisione in campi educativo-istruttivi del Piano e programma della scuola dell’obbligo: linguistico-artistico, scientifico-matematico, sociale, tecnico-pratico, fisico-sanitario, difesa globale e autoprotezione sociale (vd. L. MONICA, *La scuola italiana in Jugoslavia* cit., p. 124 e *passim*).

13 Si tratta di libri composti da pagine dattilografate e stampati in più copie; la dicitura “stampato come manoscritto” compare sul frontespizio.

Antonio BORME, *Grammatica della lingua italiana ad uso delle scuole elementari*, III ed., EDIT, Rijeka, 1966;

*[prima pagina: timbro "Školski centar za usmjerenost obrazovanja / Centro scolastico dell'istruzione indirizzata / Rovinj-Rovigno"]

Maria SCHIAVATO, *Libro di lettura per la VII classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1967;

M. MACUKA – V. GLAVINIĆ, *Prove di controllo delle nozioni di lingua italiana per l'VIII classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1969;

Maria SCHIAVATO, *Libro di lettura per la VII classe della scuola elementare*, II ed. rinnovata, EDIT, Rijeka, 1978;

Anita FORLANI, *Orizzonti. Libro di lettura per la classe V della scuola elementare*, EDIT, Fiume, 1980;

Anita FORLANI, *Orizzonti. Libro di lettura per la classe V della scuola elementare*, II ed., EDIT, Fiume, 1989.

Libri editi in Italia:

N. SAPEGNO – G. TROMBATORE – W. BINNI, *Scrittori d'Italia, Antologia per lo studio della letteratura italiana nelle scuole dell'ordine superiore*, Vol. I, II e III, La Nuova Italia, Firenze, 1947;

Natalino SAPEGNO, *Compendio di storia della letteratura italiana per le scuole medie superiori*, vol. I, II e III, La Nuova Italia, Firenze, 1948;

N. SAPEGNO – G. TROMBATORE – W. BINNI, *Scrittori d'Italia, Antologia per lo studio della letteratura italiana nella scuola media*, Vol. II, La Nuova Italia, Firenze, 1948.

Letteratura diversa dall'italiana, tradotta in lingua italiana

Dinko ŠIMUNOVIĆ, *Novelle*, pref. di Zvane Črnja, (trad. E. F. Sequi), Biblioteca italo-croata n. 2, Edizione dell'Istituto Editoriale della Croazia, Fiume-Rijeka, 1945;

Vladimir NAZOR, *L'orso Brundo*, Biblioteca italo-croata, Istituto Editoriale della Croazia, Fiume-Rijeka, 1945¹⁴;

Arcadio GAIDAR, *Timur e la sua compagnia*, Novo pokoljenje, Zagreb, 1949;

*[prima pagina: timbro "Biblioteca degli alunni (?)"

Aleksandr SERAFIMOVIČ, *Il torrente di ferro*, pref. di E. Sequi, Collana Letteratura sovietica, vol. I, Cooperativa Editrice Istriana, Fiume, 1945;

Erik HESSELBERG, *Kon-Tiki ed io*, (trad. di B. Bradičić), EDIT, Fiume, 1952;

14 Nella prefazione del libro si legge: "L'Orso Brundo (Medvjed Brundo) fu scritto in croato nel 1900 e tradotto dall'autore in italiano nel 1941".

Arsen DIKLIĆ, *La fattoria del Canneto Piccolo*, (trad. E. Franchi), EDIT, Fiume, 1953;

J. Fenimore COOPER, *L'ultimo dei Moicani*, (trad. B. Koharović), EDIT, Fiume, 1954;
*[prima pagina: timbro "Biblioteca degli alunni (?)"

Mark TWAIN, *Le avventure di Tom Sawyer*, (adattamento di E. Sepich), EDIT, Fiume, 1954;

Ivan CANKAR, *Martin Kačur. Biografia di un idealista*, (trad. E. Franchi), EDIT, 1954;

Agust ŠENOVA, *La grande rivolta*, (trad. I. Bakotić), EDIT, Fiume, 1954;

Jozsef DEBRECZENI, *La fuga di Tommi*, (trad. della versione croata di E. Sepich), EDIT, Fiume, 1955;

Ivan POTRČ, *Terra e donne*, (trad. M. Kalan), EDIT, Fiume, 1955;

Lewis CARROL, *Alice nel paese delle meraviglie*, (versione libera di N. Viscovich), EDIT, Rijeka, 1956;

CRNKOVIĆ – TOMIĆ, *Scrittori jugoslavi*, (trad. di E. Sepich, *et al.*), EDIT, Rijeka, 1956;

Andelka MARTIĆ, *La storia di Macchietta*, (trad. Mario Schiavato), EDIT, Rijeka (Fiume), 1973;

Francesco PETRARCA, *Canzoniere* (scelta), (pref. e trad. di Eros Sequi), Prosveta, Beograd, 1974¹⁵;

Pico Bill, EDIT, Rijeka, s.d.

Libri di lettura per la scuola elementare (cl. I-IV)

Primo anno di scuola, testo preparato dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume (=UIIF), edito a cura del C.P.L. regionale per l'Istria, s.l., 1945;

Libro di lettura per la IV classe elementare ad uso delle scuole elementari con lingua d'insegnamento italiana, a cura dell'UIIF, Istituto editoriale della Croazia, Zagabria, 1948;

Libro di lettura per la II classe elementare, a cura dell'UIIF, Školska knjiga, Zagabria, 1950;

Luciano BERNARDI, *Libro di lettura per la III classe elementare*, a cura dell'UIIF, Nakladni zavod Hrvatske [Istituto editoriale della Croazia], Zagabria, 1950;

Giacomo BENSI (a cura di), *Sillabario. Libro di lettura per la I classe*, EDIT, Fiume, 1953;

Giacomo BENSI (a cura di), *Libro di lettura per la IV classe elementare*, (trad. dei testi croati: J. Roić), Školska knjiga, Zagreb, 1953;

Ita CHERIN, *Libro di lettura per la II classe delle scuole elementari*, EDIT, Fiume, 1955;

15 Questo libro è scritto in serbo con caratteri cirillici.

Giacomo BENSI (a cura di), *Libro di lettura per la IV classe elementare*, EDIT, Fiume, 1955;

Jovan JOVANOVIĆ ZMAJ, *Gl'indovinelli dello zio Giovanni*, (versione libera di E. Sepich), EDIT, Rijeka, 1957;

Maria RADOVICH, *Libro di lettura per la II classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1963;

Giacomo BENSI (a cura di), *Libro di lettura per la IV classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1964;

E. ČATOVIĆ – I. KNEŽEVIĆ, *Libro di lettura per la III classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1964;

Aldo KOCJAN, *Libro di lettura per la V classe delle scuole elementari*, II ed., EDIT, Rijeka, 1965;

Mario COMASSI, *Voli. Letture per il primo ciclo - classe I, con Alfabetiere individuale*, EDIT, Rijeka, 1967;

Silvana WRUSS (a cura di), *Libro di lettura per la VI classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1968;

Eugenia GRAZIANI CAMILLUCCI, *La nostra lingua. Primi elementi di grammatica*, La Scuola Editrice Brescia – EDIT Fiume, 1969;

Vladimir MUŽIĆ, *Leggo e comprendo. Materiale programmato ad uso degli alunni delle prime classi della scuola elementare*, (trad. Z. Sušanj), EDIT, Rijeka, 1970;

L. DAVANZO *et al.*, *Mondo gaio. Letture per la seconda classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1971 (Copyright Ed. La Scuola, Brescia);

Ester MENEGATTI, *Il libro azzurro. Letture di componimento per la prima classe delle scuole elementari*, (redatto in conformità al piano e programma d'insegnamento per le scuole elementari da G. Debernardi e M. Tomsic), EDIT, Rijeka (Fiume), 1973 (Copyright Ed. La Scuola, Brescia); Zdenka SUŠANJ (a cura di), *Letture sulla regione natia per la III classe della scuola elementare*, Zavod za prosvjetno-pedagošku službu [Istituto per il servizio pedagogico-istruttivo], Zajednica općina Gospić i Rijeka u Rijeci [Comunità dei comuni di Gospić e Fiume], Fiume, 1977;

E. PARAVINA (a cura di), *Io sono Pioniere. Albo illustrato per gli alunni della prima classe elementare*, Omaggio ai ragazzi in occasione della loro ammissione nelle file dell'Unione dei Pionieri, (trad. G. Scotti), EDIT, Rijeka, 1978;

Z. SUŠANJ – L. DOUBEK, *I nuovi amici 1. Letture per la I classe della scuola elementare*, con *Alfabetiere individuale*, EDIT, Fiume, 1978;

Z. SUŠANJ – L. DOUBEK, *I nuovi amici 2. Letture per la I classe della scuola elementare*, EDIT, Fiume, 1978;

Z. SUŠANJ – L. DOUBEK, *I nuovi amici. Schede di lavoro per la prima classe elementare*, EDIT, Fiume, 1978;

E. BUDICIN SUGAR – G. BENSI, *Alba chiara. Libro di lettura per la classe IV della scuola elementare*, EDIT, Fiume, 1980;

Zdenka SUŠANJ (a cura di), *Girotondo nostrano. Letture sulla regione natia per la classe III della scuola elementare*, EDIT, Fiume, 1981;

Eufemia BUDICIN SUGAR, *Alla fonte. Libro di lettura per la III classe della scuola elementare*, EDIT, Fiume, 1982;

L. ČOK – N. DELLORE, *Imparo l'italiano giocando. Libro di testo attivo per lo studio iniziale della lingua italiana*, EDIT, Fiume, 1984;

Zdenka SUŠANJ, *Impariamo a conoscere l'Italia. Sussidiario per la classe IV della scuola elementare*, II ed., EDIT, Fiume-Rijeka, 1986;

Zdenka SUŠANJ, *Siamo in seconda. Letture per la II classe della scuola elementare*, EDIT, Fiume-Rijeka, 1987;

Zdenka SUŠANJ, *Siamo in seconda. Quaderno attivo di lingua italiana per la II classe della scuola elementare*, EDIT, Fiume-Rijeka, 1988;

Zdenka SUŠANJ, *Alla fonte. Schede attive abbinare al libro di lettura per la III classe della scuola elementare*, EDIT Fiume, 1989¹⁶;

Z. SUŠANJ – L. DOUBEK, *I nuovi amici 1. Letture per la I classe della scuola elementare*, V ed., EDIT, Fiume-Rijeka, 1990;

Zdenka SUŠANJ, *I nuovi amici. Schede attive per la I classe della scuola elementare*, II ed., EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

Zdenka SUŠANJ, *Alba chiara. Schede attive abbinare al libro di lettura per la IV classe della scuola elementare*, EDIT, Fiume-Rijeka, 1991.

Lingua croata o serba

Zora PAMIĆ, *Corso di lingua croata o serba per le scuole medie con lingua d'insegnamento italiana*, Nakladni zavod Hrvatske, Zagreb, 1947;

Zora ŠEPIĆ-PAMIĆ, *Lezioni di lingua croata o serba*, Školska knjiga, Zagreb, 1952;

Zora ŠEPIĆ-PAMIĆ, *Lezioni di lingua croata o serba per la VI classe delle scuole ottennali e per la II classe del ginnasio*, s.e., s.l., 1953(?);

Zora ŠEPIĆ-PAMIĆ, *Lezioni di lingua croata o serba per la V classe delle scuole ottennali e per*

16 Nota nel colophon del libro: "Queste schede attive sono state presentate quale materiale didattico per l'educazione linguistica nella III classe delle scuole elementari al Concorso SCUOLA NOSTRA 1987, Categoria A1 (Monografie), Didattica della lingua italiana come lingua materna e, tra le opere presentate, si sono piazzate al primo posto".

la I classe del ginnasio, II ed., EDIT, Fiume, 1954;

Tone PERUŠKO, *Pravopisni priručnik za riječi s glasovima č, ć, dž, đ, ije, je* [Manuale di ortografia delle parole che contengono i suoni...], Školska knjiga, Zagreb, 1957;

Zlatko MUHVIĆ, *Prvi koraci. Udžbenik hrvatskog ili srpskog jezika za III. i IV. razred manjinskih škola* [Primi passi. Manuale di lingua croata o serba per la III e IV classe delle scuole delle minoranze], Školska knjiga, Zagreb, 1958;

Zora ŠEPIĆ-PAMIĆ, *Lezioni di lingua croata o serba per la VII classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1959;

Božica HERO, *Lezioni di lingua serbo-croata per la V classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1962;

A. RADOSLOVIĆ – I. ŠULINA, *Lezioni di lingua serbo-croata per la VI classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1963;

A. RADOSLOVIĆ – I. ŠULINA, *Lezioni di lingua serbo-croata per la VII classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1966;

Ante RADOSLOVIĆ, *Lezioni di lingua serbocroata per l'VIII classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1968;

R. PERINAC – E. BRUNET, *Učimo hrvatskosrpski. Udžbenik hrvatskosrpskog jezika za III razred osnovne škole s nastavom na talijanskom jeziku* [Impariamo il croato-serbo. Manuale di lingua croato-serba per la III classe della scuola elementare con insegnamento in lingua italiana], EDIT, Rijeka, 1971;

Božica HERO, *Lezioni di lingua croatoserba per la V classe delle scuole elementari*, II ed., EDIT, Rijeka, 1972;

Zdenka GUDELJ-VELAGA, *Vježbenica u nastavi hrvatskog ili srpskog jezika za V razred osnovne škole na jezicima narodnosti* [Eserciziario di lingua croata o serba per la V classe della scuola elementare nelle lingue delle minoranze], EDIT, Rijeka, 1979;

Zdenka GUDELJ-VELAGA, *Hrvatski jezik za IV. razred osnovne škole s talijanskim nastavnim jezikom* [Lingua croata per la IV classe della scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana], EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

Zdenka GUDELJ-VELAGA, *Hrvatski jezik za V. razred osnovne škole s talijanskim nastavnim jezikom* [Lingua croata per la V classe della scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana], II ed. riveduta, EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

Viktor BOŽAC, *Hrvatski jezik za VI. razred osnovne škole s talijanskim nastavnim jezikom* [Lingua croata per la VI classe della scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana], II ed. riveduta, EDIT, Fiume-Rijeka, 1991.

Libri in lingua croata o serba¹⁷

Vlado KUČIŠ, *Radioničko crtanje* [Disegno d'officina], Priručnik za izobrazbu stručnih kadrova [Manuale per l'istruzione dei quadri professionali], Nakladni zavod Hrvatske, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH, Zagreb, 1947;

Franjo ŠIMEK, *Proizvodnja dodataka kavi i zamjena za kavu* [Produzione degli additivi e dei surrogati del caffè], Priručnik za izobrazbu stručnih kadrova, Nakladni zavod Hrvatske, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH, Zagreb, 1947;

Pavao MANHEIM, *Laštila i preparati iz voska* [Lucidanti e preparati a base di cera], Priručnik za izobrazbu stručnih kadrova, Nakladni zavod Hrvatske, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH, Zagreb, 1947;

Miroslav PINTAR, *Tehnologija kovina* [Tecnologia dei metalli], Priručnik za izobrazbu stručnih kadrova, Nakladni zavod Hrvatske, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH – Odjel za stručno školstvo, Zagreb, 1947;

N. ANTUNOV, *Tehnologija elektro-svarivanja I. dio* [Tecnologia dell'elettrosaldatura, I parte], Priručnik za izobrazbu stručnih kadrova, Nakladni zavod Hrvatske, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH – Odjel za stručno školstvo, Zagreb, 1947;

Zvonimir RADOLFI, *Gorivo i ekonomija goriva za parne kotlove* [Carburante ed economia del carburante per caldaie a vapore], Priručnik za izobrazbu stručnih kadrova, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH – Odjel za stručno školstvo, Zagreb, 1947;

Fritz RASKOP, *Namatanje električnih strojeva* [Avvolgimento di macchine elettriche], Nakladni zavod Hrvatske, Zagreb, 1947;

*[prima pagina: timbro "Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume – Comitato esecutivo (con stella al centro)"]

Stjepan DERKOS, *Kupolna peć* [Il forno a cupola], Priručnik za izobrazbu stručnih kadrova, Nakladni zavod Hrvatske, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH – Odjel za stručno školstvo, Zagreb, 1948;

Nikolaj ŠEPELEV, *Tehnička mehanika, I. dio, Statika, kinematika i dinamika* [Meccanica tecnica. I parte. Statica, cinematica e dinamica], Udžbenik za tehničke škole, Nakladni zavod Hrvatske, Redakcija Ministarstva industrije i rudarstva NRH, Zagreb, 1948;

Rude PETROVIĆ, *Zemljopis Federativne Narodne Republike Jugoslavije. Udžbenik za industrijske škole* [Geografia della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia. Manuale per le scuole industriali], Nakladni zavod Hrvatske, Zagreb, 1950;

¹⁷ Questi libri, scritti in lingua croata o serba (anche detta serbocroata), riguardano varie discipline scolastiche e sono stati presumibilmente usati nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana quando i libri in italiano non erano disponibili, cioè non ancora scritti, tradotti e/o approvati dai competenti uffici scolastici (alcuni di questi presentano delle note scritte a matita o penna, con nomi di persone riconducibili alle scuole con lingua d'insegnamento italiana). Per quel che riguarda in particolare i libri di lingua straniera (inglese e francese), la prassi di usare libri che non usano la lingua italiana come lingua veicolare di studio è praticata ancora oggi (2021).

Viktor RATNIK, *Engleska čitanka za VI. razred gimnazije* [Letture in lingua inglese per la VI classe del ginnasio], Školska knjiga, Zagreb, 1951.

Josip TORBARINA, *Engleska čitanka za VII. i VIII. razred srednjih škola (An English reader)* [Libro d'inglese per la VII e l'VIII classe delle scuole medie (An English reader)], Školska knjiga, Zagreb, 1952;

Eugen WAGNER, *Priručnik za eksperimente iz elektrolize* [Manuale per gli esperimenti di elettrolisi], Učila, Zagreb, 1954;

K. MALI – O. SALZER, *Prošlost i sadašnjost II, za VI. razred osmogodišnje škole* [Passato e presente II, per la classe VI della scuola ottennale], Školska knjiga, Zagreb, 1958;

E. MARINOVIĆ – M. BRUJIĆ, *Francuska vježbenica za V. razred osmogodišnje škole* [Eserciziario di francese per la classe V della scuola ottennale], Školska knjiga, Zagreb, 1958;

J. BRIHTA – B. GRGIĆ, *Engleska vježbenica za V razred osnovne škole* [Eserciziario di inglese per la classe V della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1961;

J. BRIHTA, *Engleska vježbenica za VII razred osnovne škole* [Eserciziario di inglese per la classe VII della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1962;

J. BRIHTA – B. GRGIĆ, *Engleska vježbenica za VI razred osnovne škole* [Eserciziario di inglese per la classe VI della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1962;

I. BATUŠIĆ – K. MONTANI, *Parlons Français 1. Početnica francuskog jezika za V razred osnovne škole* [Parliamo francese 1. Manuale di lingua francese per la classe V della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1962;

I. BATUŠIĆ – K. MONTANI, *Parlons Français 3. Vježbenica francuskog jezika za VII razred osnovne škole* [Parliamo francese 3. Eserciziario di lingua francese per la classe VII della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1964;

J. BRIHTA – B. GRGIĆ, *English for everybody - Engleski za svakoga* [L'inglese per tutti], Školska knjiga, Zagreb, 1964;

B. BROZOVIĆ – O. GERČAN, *We learn English 4. Vježbenica engleskog jezika za VIII razred osnovne škole* [Impariamo l'inglese 4. Eserciziario di lingua inglese per l'VIII classe della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1964;

J. BUKŠA – A. ANTOS, *Čitanka za VI razred osnovne škole* [Letture per la classe VI della scuola elementare], VIII ed., Školska knjiga, Zagreb, 1964;

Oktavija GERČAN, *We learn English 1. Početnica engleskog jezika za V razred osnovne škole* [Impariamo l'inglese 1. Manuale di lingua inglese per la V classe della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1965;

Some stories and a play, Easy reading II, Laki engleski tekstovi s komentarima i rječnikom [Alcune storie e una scenetta. Lettura facile II. Testi inglesi semplici con commento e vocabolario], Školska knjiga, Zagreb, 1966;

J. BRIHTA – B. GRGIĆ, *An English Reader, A Seventh-Year English Course. Udžbenik engleskog jezika za III razred gimnazije – sedma godina učenja* [Manuale di lingua inglese per la classe III del ginnasio – settimo anno di corso], Školska knjiga, Zagreb, 1967;

V. CVITAN – J. BUKŠA – A. ANTOŠ, *Naše proljeće. Čitanka za IV razred osnovne škole* [La nostra primavera. Letture per la IV classe della scuola elementare], VIII ed., Školska knjiga, Zagreb, 1967;

M. MILIĆ – Z. REHNICER, *Le Français pour les hôteliers. Livre de classe et manuel. Francuski za ugostitelje, udžbenik i priručnik* [Francese per gli albergatori, libro ed eserciziario], Školska knjiga, Zagreb, 1968;

J. BRIHTA – B. GRGIĆ, *An English Reader, An Eight-Year English Course, Udžbenik engleskog jezika za IV razred gimnazije - osma godina učenja* [Manuale di lingua inglese per la classe IV del ginnasio – ottavo anno di corso], Školska knjiga, Zagreb, 1970;

Borko BORANIĆ, *Osnove tehnike II. Udžbenik tehničkog i proizvodnog odgoja za VII razred osnovne škole* [Le basi della tecnica II. Manuale di educazione tecnica e della produzione per la classe VII della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1970;

J. BRIHTA – B. GRGIĆ, *A Sixth-Year English Course, Udžbenik engleskog jezika za II razred gimnazije - šesta godina učenja* [Manuale di lingua inglese per la classe II del ginnasio – sesto anno di corso], Školska knjiga, Zagreb, 1971;

A. ANTOŠ – J. BUKŠA, *Ruke domovine. Čitanka za VII. razred osnovne škole* [Le mani della patria. Letture per la classe VII della scuola elementare], Školska knjiga, Zagreb, 1972;

BUJAS *et al.*, *Engleski jezik, treći stupanj. Tekstovi i gramatika. Rječnik* [Lingua inglese, terzo livello. Testi e grammatica. Dizionario], Centar za učenje stranih jezika, Zagreb, 1977.

Lingua italiana come lingua dell'ambiente sociale (per le scuole croate/slovene)

K. DRINKOVIĆ *et al.*, *Parliamo italiano. Conosciamo l'Italia 1. Udžbenik talijanskog jezika za srednje škole 1. i 2. godina učenja* [Manuale di lingua italiana per le scuole medie, I e II anno di studio], Vol. I, VI ed., Školska knjiga, Zagreb, 1978;

F. ROSSI HACE – E. ZAINA, *L'italiano per lei 2, Corso audio-visivo*, III ed., Škola za strane jezike - Scuola per lingue estere, Zagreb, 1983;

F. ROSSI HACE – E. ZAINA, *L'italiano per lei 2, Quaderno d'esercizi*, Škola za strane jezike - Scuola per lingue estere, Zagreb, 1983;

F. ROSSI HACE – E. ZAINA, *L'italiano per lei 3, Corso di lingua italiana*, II ed., Škola za strane jezike - Scuola per lingue estere, Zagreb, 1984;

F. ROSSI HACE – E. ZAINA, *L'italiano per lei 4, Corso di lingua italiana*, I ed., Škola za strane jezike - Scuola per lingue estere, Zagreb, 1983;

M. MERMOLJA ŠESTAN – D. BENČIĆ, *L'italiano facile I*, Državna založba Slovenije, Ljubljana, 1983;

M. MERMOLJA ŠESTAN – D. BENČIČ, *L'italiano facile II*, Državna založba Slovenije, Ljubljana, 1981;

Aldo LUPPI, *La lingua italiana per economisti - Talijanski jezik za ekonomiste*, Udžbenici Sveučilišta u Rijeci, Školska knjiga, Zagreb, 1980;

Z. SUŠANJ – V. LIPOVAC, *Il mio primo libro d'italiano*, III ed., EDIT, Fiume, 1987¹⁸;

Aldo LUPPI, *L'italiano per l'albergatore 1, Talijanski za ugostitelje i turističke radnike. 1. godina učenja* [I anno di studio], III ed., Školska knjiga, Zagreb, 1988;

K. LENASSI PAHOR – Z. MIHALIČ, *Studiamo insieme*, EDIT, Fiume-Rijeka, 1989 (II ed. 1990, IV ed. 1996);

Z. SUŠANJ – V. LIPOVAC, *Ciao, amici!* (per la V classe della scuola elementare), EDIT, Fiume, 1984 (III ed. 1990, V ed. 1994);

Z. SUŠANJ – V. LIPOVAC, *Leggo e parlo italiano*, Libro di testo per il settimo anno di studio dell'italiano come lingua dell'ambiente sociale, con *Quaderno attivo*, EDIT, Fiume-Rijeka-Reka, 1991;

I. LIPOVEC – D. PALIAGA JANKOVIČ, *Italijanski jezik I. Preizkusno gradivo za učence 1. letnika srednjega izobraževanja na narodnostno mešanem območju* [L'italiano I. Materiali didattici per gli alunni della I classe delle scuole medie in territorio etnicamente misto], Zavod SR Slovenije za šolstvo, Ed. Scuola elementare "Dante Alighieri" – Cooperativa scolastica, Isola, s.d. [1988?];

I. LIPOVEC – D. PALIAGA JANKOVIČ, *Italijanski jezik II. Preizkusno gradivo za učence 2. letnika srednjega izobraževanja na narodnostno mešanem območju* [L'italiano I. Materiali didattici per gli alunni della II classe delle scuole medie in territorio etnicamente misto], Zavod SR Slovenije za šolstvo, s.d. [1988?];

Irena LIPOVEC-TORKAR, *Non solo lingua...*, Libro per lo studio dell'italiano come lingua seconda nella I classe delle scuole medie nel territorio mistilingue delle repubbliche di Croazia e Slovenia, EDIT, Fiume-Rijeka-Reka, 1992¹⁹.

Natura e società

J. BUKŠA *et al.*, *Il paese natio. Letture per la conoscenza della natura e della società ad uso delle scuole elementari*, Parte prima, (trad. F. Martinčič), EDIT, Rijeka, 1957;

18 Nota di presentazione del libro: "Questo è un libro di testo per lo studio dell'italiano come lingua dell'ambiente sociale nella classe IV della scuola elementare. Il libro può, inoltre, essere utile agli alunni che nella classe V studiano l'italiano come lingua straniera".

19 Libro approvato per l'uso provvisorio dal Ministero per l'istruzione, la cultura e lo sport della Repubblica di Croazia e dall'Istituto della Repubblica di Slovenia per le scuole e lo sport nel 1992 (lo consideriamo come un libro del periodo di passaggio). Si noti che l'italiano non viene più definito "lingua dell'ambiente sociale" ma "lingua seconda".

Stjepan ŠEPAROVIĆ, *La mia patria 2. Conoscenza della società per la V classe delle scuole elementari*, (trad. V. Glavinić), EDIT, Rijeka, 1968;

Juraj BUKŠA – G. BOLKOVAC BUKŠA, *Il mio piccolo mondo. Conoscenza della natura e della società per la II classe delle scuole elementari*, (trad. O. Milotti), EDIT, Rijeka, 1969;

T. OBLAK – P. MARDEŠIĆ, *Il mio primo atlante per la conoscenza della natura e della società nella III classe e per la conoscenza della società nella IV e nella V classe della scuola elementare*, EDIT, Rijeka, 1970;

V. DOROFJEJEV – S. ŠEPAROVIĆ, *La mia patria 1. Conoscenza della società per la IV classe delle scuole elementari*, II ed., (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka, 1970;

Velimir DOROFJEJEV, *La mia patria 1. Quaderno attivo per la conoscenza della società per la IV classe*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1971;

Velimir DOROFJEJEV, *La mia patria 2. Quaderno attivo per la conoscenza della società per la V classe*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1971;

J. BUKŠA – G. BOLKOVAC BUKŠA, *La mia casa. Libro attivo per la conoscenza della natura e della società per la I classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka, 1971;

Vicko PAVIČIĆ, *Le ricchezze della natura. Quaderno di compiti di conoscenza della natura per la V classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1971;

Reattivo per la conoscenza della società nella IV classe della scuola elementare, RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Rijeka, 1971, s.a;

Velimir DOROFJEJEV, *Il mio luogo natio. Quaderno attivo di natura e società per la III classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka (Fiume), 1975;

Velimir DOROFJEJEV, *Il mio luogo natio. Libro di testo di natura e società per la III classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka (Fiume), 1976;

J. BUKŠA – G. BOLKOVAC BUKŠA, *La mia casa e il mio luogo natio. Libro attivo per lo studio della natura e della società nella seconda classe delle scuole elementari*, (trad. Mario Schiavato), EDIT, Rijeka, 1978;

V. DOROFJEJEV – I. MAŽURAN, *La mia patria. Libro attivo di natura e società per la IV classe della scuola elementare*, con *Quaderno attivo*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1978;

I. MAŽURAN – I. FLANJAK – V. DOROFJEJEV, *La mia patria. Libro di lettura per la conoscenza della natura e della società nella IV classe della scuola elementare*, (trad. C. Veranić), EDIT, Fiume, 1980;

V. DOROFJEJEV – I. MAŽURAN, *La mia casa e il mio luogo natio. Libro attivo di natura e società per la seconda classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume, 1984;

V. DOROFJEJEV – I. MAŽURAN, *La mia regione. Quaderno attivo di natura e società per la terza*

classe della scuola elementare, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume, 1985.

Geografia

BARKOV – POLOVINKIN, *Geografia fisica per la I classe ginnasiale e la V classe delle scuole settennali*, a cura dell'UIIF, Istituto Editoriale della Croazia, Zagabria, 1949;

Zvonimir PETEK, *Geografia dei continenti per la VI classe delle scuole settennali e per la II classe del ginnasio*, Školska knjiga, Zagabria, 1951;

Zvonimir PETEK, *Elementi di Geografia per la V classe delle scuole ottennali e per la I classe del ginnasio*, EDIT, Fiume, 1954;

Boris PRIKRIL, *Geografia economica per le scuole medie (L'Europa)*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Fiume, 1954 (stampato come manoscritto);

Zvonimir PETEK, *Geografia dell'Europa per la VII classe delle scuole ottennali e per la III classe del ginnasio*, (trad. D. Cernecca), EDIT, Fiume, 1955;

Pavao KURTEK, *Geografia. Le regioni geografiche del mondo, ad uso della II classe ginnasiale*, vol. II, (trad. C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1962 (stampato come manoscritto);

V. JURIN – I. GLIEDERER VIVODA, *Il nostro mondo 2. Geografia per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1965;

A. CVITANOVIĆ – P. KURTEK, *Il nostro mondo 3. Geografia per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. V. Bureš), EDIT, Rijeka, 1967;

A. CVITANOVIĆ – Ž. STAZIĆ, *Il nostro mondo 1. Geografia per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. W. Kiss), EDIT, Rijeka, 1968;

Pavao KURTEK, *Le regioni geografiche del mondo II. Geografia per la III classe ginnasiale*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1969;

Pavao KURTEK, *Le regioni geografiche del mondo I. Geografia per la II classe ginnasiale*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1970;

Esercizi di controllo del sapere di geografia per la sesta classe della scuola elementare, RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Rijeka, 1971;

Esercizi di controllo del sapere di geografia per la VII classe della scuola elementare, RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Rijeka, 1971;

Alfonso CVITANOVIĆ, *La Terra e gli uomini 2. Quaderno di compiti di geografia per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka, 1971;

Pavao KURTEK, *L'unità del mondo. L'interdipendenza economico-geografica nel mondo contemporaneo. Geografia per la IV classe del ginnasio*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1971;

Alfonso CVITANOVIĆ, *Il nostro mondo 2. Quaderno attivo di geografia per la VII classe della scuola elementare*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1971;

A. CVITANOVIĆ – P. KURTEK, *Il nostro mondo 3. Quaderno attivo di geografia per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1971;

V. ROGIĆ – S. ŽULJIĆ, *Geografia della Jugoslavia. Testo per la IV classe del liceo*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka (Fiume), 1973;

Alfonso CVITANOVIĆ, *La Terra e gli uomini 1. Testo di geografia per la V classe delle scuole elementari*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume (Rijeka), 1974;

Alfonso CVITANOVIĆ, *La Terra e gli uomini 1. Quaderno attivo di geografia per la V classe delle scuole elementari*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka, 1974;

Corrado ILIASICH, *L'Italia. Geografia per le scuole elementari*, EDIT, Rijeka (Fiume), 1975²⁰;

Alfonso CVITANOVIĆ, *La Terra e gli uomini 2. Testo di geografia per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume (Rijeka), 1975;

Alfonso CVITANOVIĆ, *La Terra e gli uomini 2. Quaderno attivo di geografia per la VI classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka, 1975;

A. CVITANOVIĆ – P. KURTEK, *La Terra e gli uomini 4. Libro di testo di geografia per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume (Rijeka), 1976;

A. CVITANOVIĆ – P. KURTEK, *La Terra e gli uomini 4. Quaderno attivo di geografia per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka, 1976;

M. BRAZDA – V. JURIN, *La Terra e gli uomini 3. Libro di testo e quaderno attivo per la VII classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume (Rijeka), 1977;

Pavao KURTEK, *Geografia 1, Scuole medie*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1979;

P. KURTEK – V. ROGIĆ, *Geografia 2, Scuole medie*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka, 1979;

Ivan MALKOČ, *Geografia. Fogli attivi per le scuole medie*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka, 1979;

M. BRAZDA – M. MRĐENOVIĆ, *Il mondo attuale 1. Schede di lavoro per la V classe della scuola elementare. Fondamenti di geografia*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1985;

I. BURŠIĆ – P. KURTEK, *Il mondo attuale 6. Libro di geografia per la II classe dell'istruzione indirizzata*, con *Quaderno attivo*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Fiume-Rijeka, 1988.

Storia

E. A. KOSMINSKI, *Storia del Medio Evo per le scuole medie con lingua d'insegnamento italiana*, Nakladni zavod Hrvatske, Zagreb, 1947²¹;

20 Stampato presso le Officine grafiche dell'Editrice "La Scuola" Brescia.

21 Il libro originale dal quale deriva la traduzione italiana è edito a Mosca nel 1943.

A. V. MIŠULIN, *Storia dell'Evo antico per le scuole medie con lingua d'insegnamento italiana*, Nakladni zavod Hrvatske, Zagreb, 1947²²;

A. V. JEFIMOV, *Storia dell'età moderna dalla rivoluzione francese alla Comune di Parigi (1789-1870) per le scuole medie con lingua d'insegnamento italiana*, Nakladni zavod Hrvatske, Zagreb, 1947²³;

GALKIN – ZUBOK – NOTOVIĆ – HVOSTOV, *Storia contemporanea dal 1870 al 1918 per le scuole medie con lingua d'insegnamento italiana*, Istituto Editoriale della Croazia, Zagreb, 1948²⁴;

Anto BABIĆ, *Storia dei popoli della Jugoslavia per le scuole medie con lingua d'insegnamento italiana*, Nakladni Zavod Hrvatske, Zagabria, 1948;

M. ILJIN – E. SEGAL, *Come l'uomo diventò gigante*, a cura dell'UIIF, Nakladni zavod Hrvatske, Zagabria, 1950;

V. BABIĆ, *Storia del Medioevo per i licei*, (trad. A. Schacherl), EDIT, Fiume, 1954 (stampato come manoscritto);

Olga SALZER, *Storia per la VII classe della scuola ottennale e per la III classe del ginnasio*, (trad. di E. Marchig), EDIT, Rijeka, 1954;

O. SALZER – K. MALI, *Storia per la VI classe della scuola ottennale popolare e per la II classe del ginnasio*, (trad. di E. Franchi), EDIT, Rijeka, 1954;

B. LJUBOBRATOVIĆ – Z. ČELIKOVIĆ, *Storia per la V classe ottennale e per la I classe del Ginnasio*, (trad. Z. Bureš), EDIT, Fiume, 1954;

Tomo ČUBELIĆ, *Storia per l'VIII classe della scuola ottennale e per la IV classe del ginnasio*, Parte prima, (trad. Z. Bureš), EDIT, (Fiume), 1954;

Tomo ČUBELIĆ, *Storia per l'VIII classe della scuola ottennale*, (trad. Z. Sušanj), Parte seconda, EDIT, Rijeka, 1956;

Ivo MAKEK, *Attraverso i secoli. Letture storiche per le scuole elementari*, (trad. di A. Borme), EDIT, Rijeka, 1957;

Arminio SCHACHERL, *Storia italiana ad uso delle scuole ottennali*, EDIT, Rijeka, 1957;

Boris PRIKRIL, *L'inferno del Pacifico. Battaglie navali nel Pacifico 1941-1945*, (trad. B. Bradičić e C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1958;

Šarlota ĐURANOVIĆ, *Storia universale 1870-1918*, (trad. A. Schacherl e E. Marchig), EDIT, Rijeka, 1958 (stampato come manoscritto);

Š. ĐURANOVIĆ – M. ŽEŽELJ, *Passato e presente 3. Storia per l'VIII classe delle scuole elemen-*

22 *Idem.*

23 *Idem.*

24 *Idem.*

tari, (trad. A. Borme e A. Pellizzer), EDIT, Rijeka, 1967;

Ivo MAKEK, *Passato e presente 1. Storia per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka, 1968;

Olga SALZER, *Passato e presente 2. Quaderno attivo di storia per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1969;

Olga SALZER, *Passato e presente 2. Storia per la VII classe delle scuole elementari con un'aggiunta di letture storiche*, II edizione, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka, 1971;

Nevenka DVORŽAK, *Passato e presente 3. Quaderno attivo di storia per l'VIII classe della scuola elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1971;

Compiti di verifica del sapere di storia alla fine dell'anno scolastico nella VI classe elementare, RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Rijeka, 1971, s.d.;

Compiti per la verifica del sapere di storia alla fine dell'anno scolastico nella VII classe elementare, RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Rijeka, 1971, s.d.;

Compiti per la verifica del sapere di storia alla fine dell'VIII classe elementare, RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Rijeka, 1971, s.d.;

Jelka LOVRENČIĆ, *Storia. Quaderno attivo per la I classe del liceo*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume (Rijeka), 1973;

B. DRAŠKOVIĆ – I. MAKEK, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 1, Libro di storia per la V classe della scuola elementare*, (trad. G. Srelz), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

I. MAKEK – B. DRAŠKOVIĆ – O. SALZER, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 2, Libro di storia per la VI classe della scuola elementare*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka (Fiume), 1975;

B. DRAŠKOVIĆ – I. MAKEK, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 1, Quaderno attivo di storia per la V classe*, (trad. G. Srelz), EDIT, Rijeka, 1974;

B. DRAŠKOVIĆ – I. MAKEK, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 1, Libro di storia per la VI classe della scuola elementare*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka (Fiume), 1975;

O. SALZER – R. LOVRENČIĆ, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 3. Libro di storia per la VII classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka (Fiume), 1976;

D. PAVLIČEVIĆ – O. SALZER, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 3. Quaderno attivo di storia per la VII classe della scuola elementare*, (trad. G. Srelz), EDIT, Fiume (Rijeka), 1976;

I. JELIĆ – R. VUKADINOVIĆ – D. BILANDŽIĆ, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 4. Libro di storia per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Rijeka (Fiume), 1977;

Nevenka DVORŽAK, *Popoli nell'ambiente naturale e nel tempo 4. Quaderno attivo di storia per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. G. Srelz), EDIT, Rijeka (Fiume), 1976;

- Hrvoje MATKOVIĆ, *Storia 1 per le scuole medie*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume, 1979;
- Blagota DRAŠKOVIĆ, *Storia 2. Fogli attivi per gli alunni della II classe della scuola media*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka, 1979;
- Hrvoje MATKOVIĆ, *Fogli attivi per gli alunni della prima classe della scuola media*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Fiume (Rijeka), 1979;
- Hrvoje MATKOVIĆ, *Storia 1 per le scuole medie*, II ed., (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume, 1987;
- Blagota DRAŠKOVIĆ, *L'uomo nel tempo 1. Libro di storia per la V classe elementare*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume-Rijeka, 1987;
- T. ČUBELIĆ – D. PAVLIČEVIĆ, *Storia 2 per le scuole medie*, (trad. C. Iliasich), EDIT, Fiume, 1980;
- Arminio SCHACHERL, *L'Italia attraverso i secoli. Storia italiana per le scuole elementari*, II edizione, EDIT, Rijeka, 1980;
- Eduard KALE, *Storia delle civiltà*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Fiume, 1983;
- I. MAKEK – J. ADAMČEK, *L'uomo nel tempo 2, Libro di storia per la VI classe della scuola elementare*, (trad. G. Srelz), EDIT, Fiume-Rijeka, 1988;
- Arminio SCHACHERL, *L'Italia attraverso i secoli. Storia italiana per le scuole elementari*, III edizione, EDIT, Fiume-Rijeka, 1989;
- D. PAVLIČEVIĆ – F. POTREBICA – R. LOVRENČIĆ, *L'uomo nel tempo 3. Libro di storia per la VII classe*, (trad. Maria Schiavato), EDIT, Fiume-Rijeka, 1990;
- I. Appunti di storia*, Allegato a Scuola Nuova, Tipografia cittadina, Pola, s.d.

Sociologia / Logica / Psicologia / Filosofia

- Materiale per il seminario di scienze sociali per la V ginnasiale*, EDIT, Fiume, 1954, (stampato come manoscritto);
- B. BOŠNJAK *et al.*, *Sommario di storia della filosofia con un'antologia di testi marxisti*, (trad. di A. Schacherl), EDIT, Rijeka, 1962 (stampato come manoscritto);
- Mladen ZVONAREVIĆ, *Psicologia per la III classe del ginnasio*, (trad. di A. Schacherl), EDIT, Rijeka, 1963 (stampato come manoscritto);
- Rudi SUPEK, *Sociologia per il Ginnasio*, (trad. di L. Vidotto), EDIT, Rijeka, 1966;
- Gajo PETROVIĆ, *Logica per la III classe dei ginnasi*, (trad. L. Vidotto), EDIT, Rijeka, 1968;
- Nevenka VEJNOVIĆ, *Storia della filosofia con un'antologia filosofica*, (trad. A. SCHACHERL), EDIT, Rijeka, 1968;

Biologia / Scienze naturali

T. PRODANOVIĆ – K. TOMIĆ KAROVIĆ, *L'uomo e nozioni d'igiene per la III classe del ginnasio*, Istituto Editoriale della Croazia, Zagabria, 1948;

N. FINK – M. KAMAN, *Zoologia per la V classe della scuola ottennale popolare e per la I classe del ginnasio*, (trad. M. Sfeci), EDIT, Fiume, 1953;

J. BUKŠA – Ž. PREBEG – D. CHLOUPEK, *Il corpo umano e nozioni d'igiene per la VII classe delle scuole ottennali*, (trad. E. Černe), EDIT, Rijeka, 1957;

Tihomir PRODANOVIĆ, *Scienze naturali per la IV classe elementare*, a cura dell'UIIF, Istituto Editoriale della Croazia, Zagabria, 1949;

Tihomir PRODANOVIĆ, *Scienze naturali per la III classe elementare*, a cura dell'UIIF, Istituto Editoriale della Croazia, Zagabria, 1949;

F. DOLENEC – J. PAVLETIĆ – I. EHRLICH, *Scienza dell'evoluzione*, a cura dell'UIIF, Istituto Editoriale della Croazia, Zagabria, 1949;

S. HORVATIĆ – F. DOLENEC, *Botanica per la VI classe delle scuole ottennali popolari e per la II classe del ginnasio*, EDIT, Fiume, 1956;

Ante LUI, *Gli esseri viventi nel passato e oggi. Biologia per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. R. Bucich, E. Pindulić), EDIT, Rijeka, 1965;

D. KOPORC-PFEFFER, *Biologia generale ad uso della I classe del ginnasio*, (trad. E. Černe), EDIT, Rijeka, 1966;

J. BUKŠA – Ž. PREBEG – D. CHLOUPEK, *L'uomo e la sua salute. Biologia per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1967;

Franjo DOLENEC, *Le ricchezze della natura. Conoscenza della natura ad uso della quinta classe elementare*, II edizione, (trad. E. Marchig), EDIT, Rijeka, 1967;

Ante LUI, *Curiosità della natura. Conoscenza della natura per la IV classe delle scuole elementari*, II ed., (trad. O. Milotti), EDIT, Rijeka, 1967;

Franjo DOLENEC, *La vita della natura. Conoscenza della natura per la VI classe delle scuole elementari*, II edizione, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1968;

Vicko PAVIČIĆ, *Quaderno attivo di conoscenza della natura per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1969;

Juraj BUKŠA, *L'uomo e la sua salute, Quaderno attivo di biologia per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1969;

Vicko PAVIČIĆ, *Curiosità della natura. Quaderno attivo di conoscenza della natura per la IV classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1968;

Ante LUI, *Zoologia per il ginnasio*, (trad. R. Bucich, E. Pindulić), EDIT, Rijeka, 1969;

F. DOLENEC – J. PAVLETIĆ, *Scienza dell'evoluzione ad uso della III e IV classe del ginnasio*, (trad. E. Černe), EDIT, Rijeka, 1969;

Radovan DOMAC, *Botanica per la II classe del ginnasio a indirizzo scientifico-matematico*, (trad. C. Zuanni), EDIT, Rijeka, 1970;

J. BUKŠA – G. BOLKOVAC BUKŠA, *Il mio piccolo mondo. Quaderno attivo di conoscenza della natura e della società per la II classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1970;

J. BUKŠA – G. BOLKOVAC BUKŠA, *Il mio paese natio 2. Conoscenza della natura e della società ad uso della III classe delle scuole elementari*, II ed., (trad. V. Glavinčić), EDIT, Rijeka, 1971;

F. DOLENEC – A. LUI, *Antropobiologia. Anatomia e fisiologia del corpo umano ad uso dei licei*, (trad. E. Černe), EDIT, Rijeka, 1972;

F. DOLENEC – V. PAVIČIĆ – E. SAMBOLEK HRBIĆ, *La natura e l'uomo. Natura per la V classe della scuola elementare*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

Ante LUI, *Il mondo vivente e la sua evoluzione. Biologia per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

Ante LUI, *Il mondo vivente e la sua evoluzione. Quaderno attivo di biologia per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka, 1974;

Vicko PAVIČIĆ, *La natura e l'uomo. Quaderno attivo di natura per la V classe della scuola elementare*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

Boris VRTAR, *Genetica ed evoluzione per le scuole medie*, (trad. S. Duvnjak), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

V. PAVIČIĆ – A. ROKAVEC, *Il mondo vivente e il suo ambiente. Natura per la VI classe della scuola elementare, con Quaderno attivo*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1976;

J. BUKŠA – D. ISKRA HAZNADAR – S. HAZNADAR, *Il corpo umano. Biologia per l'VIII classe della scuola elementare; Quaderno attivo; Esercizi*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka, 1979;

R. DOMAC *et al.*, *Biologia per le scuole medie*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Fiume, 1980;

V. PAVIČIĆ – J. HUDEK – A. ROKAVEC, *La natura intorno a noi 2. Natura per la VI classe della scuola elementare, con Quaderno attivo*, (trad. Chiara Veranić), EDIT, Fiume-Rijeka, 1988;

V. PAVIČIĆ – I. DE ZAN (a cura di), *Biologia 1. Libro per la prima classe (Scuole medie)*, (trad. Chiara Veranić), EDIT, Fiume-Rijeka, 1989;

V. PAVIČIĆ – I. DE ZAN (a cura di), *Biologia 1. Lavori pratici per la prima classe (Istruzione indirizzata)*, (trad. Chiara Veranić), EDIT, Rijeka, 1989;

Ante LUI, *Il mondo vivente e la sua evoluzione. Biologia per la VII classe della scuola elementare*, (trad. S. Soban), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

I. DE ZAN – J. HUDEK – A. LUI, *Il mondo vivente e la sua evoluzione. Lavori pratici di biologia per la VII classe della scuola elementare*, (trad. S. Soban), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991.

Chimica

M. KRAJČINOVIĆ – A. PUCIĆ, *Chimica per l'VIII classe delle scuole ottennali*, (trad.), II ediz., EDIT, Rijeka, 1956;

KESLER – MATIJEVIĆ, *Chimica generale e inorganica per le classi superiori del ginnasio*, parte II, EDIT, Rijeka, 1960 (stampato come manoscritto);

Janko HERAK, *La struttura della natura. Chimica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1963;

Ladislav IVANČEK, *La struttura della natura. Chimica per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka, 1965;

J. HERAK – M. HERAK – M. HERAK, *Chimica fisica per i ginnasi*, (trad. C. Zuanni), EDIT, Rijeka, 1969;

Janko HERAK, *La struttura della natura 1. Quaderno attivo di chimica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1969;

Janko HERAK, *Chimica generale e inorganica per il ginnasio*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka, 1971;

Janko HERAK, *La struttura della natura 1. Chimica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1973;

Janko HERAK, *La struttura della natura 1. Quaderno attivo di chimica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1973;

Janko HERAK, *Ricerchiamo da soli 1. Esperimenti di chimica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1973;

V. MARIĆ – M. SIKIRICA, *Quaderno attivo di chimica generale e inorganica per gli alunni dei licei e delle altre scuole di II grado*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Fiume (Rijeka), 1973;

Ladislav IVANČEK, *Struttura della natura 2. Chimica per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

J. DESPOTOVIĆ – L. IVANČEK, *Struttura della natura 2. Quaderno attivo di chimica per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

Ladislav IVANČEK, *Ricerche individuali 2. Esperimenti di chimica per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

Anastazije PUCIĆ, *Chimica organica per i licei*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Rijeka (Fiume), 1974;

Branka MIHANOVIĆ, *Chimica organica. Quaderno attivo per gli alunni delle scuole di II grado*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Fiume, (Rijeka), 1974;

O. LUI – A. PETRESKI – N. KALLAY, *Chimica 2. Quaderno attivo per la seconda classe*, (trad. L. Benussi), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

I. PLANINIĆ – I. FILIPOVIĆ – M. BUKOVAC, *Il mondo della chimica 1. Libro di testo per la VII classe della scuola elementare*, (trad. L. Benussi), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

I. PLANINIĆ – I. FILIPOVIĆ, *Il mondo della chimica 1. Quaderno attivo per la VII classe della scuola elementare*, (trad. L. Benussi), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991.

Matematica / Aritmetica / Geometria

J. RUKAVINA – F. FILIPOVIĆ – J. NOVAK, *Aritmetica per la IV classe della scuola elementare*, a cura dell'UIIF, Edizioni scolastiche e pedagogiche dell'Istituto Editoriale della Croazia, Zagabria, 1948;

M. SEVDIĆ – S. ŠKARICA, *Esercizi di aritmetica e algebra ad uso del ginnasio inferiore e delle scuole settennali superiori*, a cura dell'UIIF, Nakladni zavod Hrvatske, Zagabria, 1949;

S. ŠKREBLIN – Đ. KUREPA, *Compendio di aritmetica e algebra per il ginnasio superiore*, Nakladni zavod Hrvatske, Zagabria, 1949;

L. RAJČIĆ – J. BOŽIČEVIĆ, *Compendio di planimetria e stereometria per il ginnasio superiore*, a cura dell'UIIF, Nakladni zavod Hrvatske, Zagabria, 1950;

F. FILIPOVIĆ – I. GUŠTAK – M. KOLETIĆ, *Aritmetica per la II classe elementare*, Školska knjiga, Zagabria, 1950;

KUREPA – ŠKREBLIN, *Compendio di trigonometria e geometria analitica per il ginnasio superiore*, a cura dell'UIIF, Školska knjiga, Zagabria, 1950;

*[prima pagina: timbro "Biblioteca degli alunni (?)"

S. ŠKARICA, *Esercizi di geometria per il ginnasio inferiore*, a cura dell'UIIF, Nakladni zavod Hrvatske, Zagabria, 1950;

Franjo FILIPOVIĆ, *Primo libro di aritmetica per la I classe elementare*, a cura dell'UIIF, Školska knjiga, Zagabria, 1951;

Lav RAJČIĆ – Milena VARIČAK, *Geometria per la classe VIII delle scuole ottennali e per la classe IV dei ginnasi*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume, 1955;

Aritmetica e algebra per la VII classe delle scuole ottennali, EDIT, Rijeka, 1957;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Aritmetica per la IV classe delle scuole elementari*, (trad. di C. Iliasich), EDIT, Rijeka, 1958;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Calcoliamo e misuriamo 1, per la I classe delle scuole ottennali*, (trad. A. Mavrinc), EDIT, Rijeka, 1958;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Calcoliamo e misuriamo 2, ad uso della II classe delle scuole ottennali*, (trad. F. Martinčić), EDIT, Rijeka, 1958;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Calcoliamo e misuriamo 3 per la III classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1959;

B. RADONIČIĆ – M. SEVDIĆ, *Matematica 1, per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. M. Volgheri), EDIT, Rijeka, 1965;

M. KOLETIĆ – L. RAJČIĆ, *Numeri e figure 1, per la IV classe delle scuole elementari*, (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1966;

B. PAVLOVIĆ – L. RAJČIĆ, *Numeri e figure 2, per la V classe delle scuole elementari*, II ed., (trad. M. Volghieri), EDIT, Rijeka, 1966;

B. PAVLOVIĆ – L. RAJČIĆ, *Matematica 2, per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. S. Businello), EDIT, Rijeka, 1966;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Calcoliamo e misuriamo 3, per la III classe delle scuole elementari*, II ed., (trad. G. Bensi), EDIT, Rijeka, 1966;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Calcoliamo e misuriamo 1, per la I classe delle scuole elementari*, I edizione, (trad. A. Mavrinc), EDIT, Rijeka, 1967;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Calcoliamo e misuriamo 2, per la II classe delle scuole elementari*, (trad. M. Paoli), EDIT, Rijeka, 1969;

F. FILIPOVIĆ – M. KOLETIĆ, *Calcoliamo e misuriamo 3. Libro di matematica per la III classe della scuola elementare*, (trad. G. Scotti), EDIT, Rijeka, 1971;

Vera JAVOR, *Compiti di controllo di matematica per la III classe delle scuole elementari*, EDIT, Rijeka, 1972;

M. SEVDIĆ – B. RADONIČIĆ, *Matematica 3, Libro di matematica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. L. Vidotto), EDIT, Rijeka, 1972;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica 1. Libro di testo per la I classe della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka, 1972;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica. Schede di lavoro per la classe I della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka, 1972;

Đuro KELEMIN, *Compiti di controllo di matematica per la IV classe delle scuole elementari*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Rijeka, 1973;

Đuro KELEMIN, *Compiti di controllo di matematica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Rijeka, 1973;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica 2. Libro di testo per la II classe della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1973;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica. Schede di lavoro per la classe II della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1973;

Stefanija PAUŠE, *Compiti di controllo di matematica per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Rijeka, 1973;

Mirko KRČMAR, *Compiti di controllo di matematica per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Rijeka, 1973;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Prove obiettive del sapere di matematica nella classe I della scuola elementare*, (trad. D. Forza), RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Rijeka, 1974;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica. Schede di lavoro per la classe III della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1975;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica. Schede di lavoro per la classe IV della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1975;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica 3. Libro di testo per la III classe della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1975;

S. MINTAKOVIĆ – F. ČURIĆ, *Eserciziario di matematica con indicazioni e soluzioni per la classe seconda della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka, 1976;

J. MARKOVAC – V. BENČIĆ, *Matematica 4. Libro di testo per la classe IV della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1976;

Mirko RADIĆ, *Matematica. Libro di testo per la classe V della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1976;

Mirko RADIĆ, *Eserciziario di matematica con indicazioni e soluzioni per la classe quinta della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka, 1977;

Mirko RADIĆ, *Eserciziario di matematica con indicazioni e soluzioni per la classe sesta della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka, 1978;

Ž. PAUŠE – M. KRČMAR, *Eserciziario di matematica con indicazioni e soluzioni per la classe settima della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka, 1978;

Mirko RADIĆ, *Matematica. Libro di testo per la classe VI della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka, 1978;

Željko PAUŠE, *Matematica. Libro di testo per la classe VII della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1978;

Damjan JOVIČIĆ, *Matematica. Libro di testo per la classe VIII della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Rijeka (Fiume), 1979;

D. JOVIČIĆ *et al.*, *Eserciziario di matematica con indicazioni e soluzioni per la classe ottava della scuola elementare*, (trad. di D. Forza), EDIT, Rijeka, 1979;

F. ČURIĆ – J. MARKOVAC, *Matematica per la terza classe della scuola elementare*, (trad. E.

Sluga), EDIT, Fiume, 1985;

F. ČURIĆ – J. MARKOVAC, *Matematica per la terza classe della scuola elementare. Prove obiettive del sapere*, (trad. I. Sever), EDIT, Fiume, 1985;

F. ČURIĆ – J. MARKOVAC, *Matematica per la terza classe della scuola elementare. Schede di lavoro*, (trad. I. Sever), EDIT, Fiume, 1985 (I ed.), 1990 (II ed);

Svetozar KUREPA, *Matematica 1 per la prima classe della scuola media indirizzata*, (trad. D. Forza), EDIT, Fiume-Rijeka, 1986;

M. POLONIJO – Z. ŠIKIĆ, *Matematica per la IV classe della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Fiume-Rijeka, 1987;

J. ĐUROVIĆ – I. ĐUROVIĆ, *Matematica 1. Libro di testo per la prima classe della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Fiume-Rijeka, 1988;

L. KRNIĆ – Z. ŠIKIĆ, *Compiti di controllo di matematica per la VI classe della scuola elementare*, (trad. G. Tončinić), EDIT, Fiume, 1988;

Branimir DAKIĆ, *Matematica 2. Eserciziario con indicazioni e soluzioni per la seconda classe dell'istruzione media indirizzata*, (trad. D. Forza), EDIT, Fiume-Rijeka, 1988;

A. KUREPA – S. KUREPA, *Matematica per la seconda classe della scuola media indirizzata*, (trad. I. Sever), EDIT, Fiume-Rijeka, 1989;

Nevenka KUTNJAK, *Compiti di controllo di matematica per la III classe delle scuole elementari*, (trad. E. Sluga), EDIT, Rijeka, 1985 e 1990;

V. BAJROVIĆ – Ž. PAUŠE, *Matematica 7. Eserciziario per la settima classe della scuola elementare*, (trad. D. Forza), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

Mirko POLONIJO, *Matematica 5, per la quinta classe della scuola elementare*, II ed., EDIT, Fiume-Rijeka, 1992²⁵.

Fisica

I. RUKAVINA – F. FILIPOVIĆ, *Fisica per la II classe dei ginnasi e per la VI classe delle scuole settennali*, Nakladni zavod Hrvatske, Zagabria, 1949;

I. RUKAVINA – F. FILIPOVIĆ – GRUBIĆ, *Fisica per la III classe ginnasiale e per la VII classe delle scuole settennali*, Nakladni zavod Hrvatske, Zagabria, 1950;

25 Questo libro è stato inserito nell'elenco in quanto approvato nel 1984/85. Nel 1992 esce con questa nota: "In base alla dichiarazione rilasciata dall'Istituto per le scuole del Ministero per la cultura e l'istruzione della Repubblica di Croazia, questo libro di matematica può essere usato nell'anno scolastico 1994/95, prendendo però in considerazione i cambiamenti avvenuti nella Repubblica di Croazia, specie per ciò che riguarda la sostituzione della moneta nazionale (dinaro – kuna e lipa)".

J. LUKATELA – B. METZGER, *Fisica per le classi superiori del ginnasio. Meccanica ondulatoria, acustica, ottica*, EDIT, Fiume, 1956;

Mario SUPERINA, *Fisica per le classi superiori del ginnasio. Termologia e meccanica dei solidi e dei fluidi*, EDIT, Rijeka, 1957 (stampato come manoscritto);

G. ŠINDLER – M. ŠINDLER, *Movimenti e forze 1. Fisica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Rijeka, 1963 (I ed.), 1971 (II ed.);

G. ŠINDLER – M. ŠINDLER, *Movimenti e forze 2. Fisica per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Rijeka, 1965;

B. MIKULIČIĆ – M. VARIČAK – E. VERNIĆ, *Raccolta di problemi di fisica per gli alunni delle scuole di II grado*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Rijeka, 1971;

Z. FAJ – S. POPOVIĆ – J. VALTER, *Ottica e fisica atomica. Quaderno attivo per gli alunni delle scuole di II grado*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Fiume (Rijeka), 1974;

Z. FAJ – S. POPOVIĆ, *Meccanica e termologia. Quaderno attivo per gli alunni delle scuole di II grado*, (trad. A. Tamburin), EDIT, Fiume (Rijeka), 1974;

G. ŠINDLER – M. ŠINDLER, *La materia e l'energia 1. Fisica per la VII classe delle scuole elementari*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume, 1975;

G. ŠINDLER – M. ŠINDLER, *La materia e l'energia 1. Quaderno attivo di fisica per la VII classe della scuola elementare*, (trad. M. Schiavato), EDIT, Fiume (Rijeka), 1975;

G. ŠINDLER – M. ŠINDLER, *La materia e l'energia 2. Fisica per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume (Rijeka), 1976;

G. ŠINDLER – M. ŠINDLER, *La materia e l'energia 2. Quaderno attivo di fisica per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume (Rijeka), 1976;

Branka MIKULIČIĆ, *Fisica. Moti ed energia. Libro di fisica per l'istruzione media indirizzata*, vol. B, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume-Rijeka, 1988;

G. ŠINDLER – B. VALIĆ, *La materia, le particelle e le interazioni. Libro di fisica per la VII classe della scuola elementare*, vol. A, (trad. D. Forza), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

B. MIKULIČIĆ – G. ŠINDLER, *La materia, le particelle e le interazioni. Esercitazioni di fisica per la VII classe della scuola elementare*, vol. B, (trad. D. Forza), EDIT, Fiume-Rijeka, 1991;

G. ŠINDLER – B. VALIĆ, *La materia, il moto, l'energia elettrica e la luce. Vol. A. Libro di fisica per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. G. Marchig-Matešić), EDIT, Fiume-Rijeka, 1992²⁶;

26 Questo libro (vol. A e vol. B) porta la seguente nota: "Dopo la recensione dei dott. Rudolf Krsnik e Svebor Marinković, il Ministero per l'istruzione, la cultura e lo sport con decreto (...) del 1992 e l'Istituto per le scuole - Sezione di Fiume-Rijeka con decreto (...) del 1992 hanno approvato l'uso provvisorio di questo libro nelle scuole"; consideriamo questo libro come una pubblicazione di passaggio.

G. ŠINDLER – B. VALIĆ, *La materia, il moto, l'energia elettrica e la luce. Vol. B. Esercitazioni di fisica per l'VIII classe della scuola elementare*, (trad. G. Marchig-Matešić), EDIT, Fiume-Rijeka, 1992.

Educazione tecnica

Ivo GEBER, *Elementi di tecnica per la VI classe delle scuole elementari*, (trad. B. Bradičić), Istituto per la cultura tecnica – Zagreb, EDIT, Rijeka, 1968;

Boris MALINAR, *Elementi di tecnica. Manuale d'istruzione tecnica e della produzione per l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Nardi), EDIT, Rijeka, 1972;

B. MALINAR – I. BRNABIĆ, *Educazione tecnica. Esercizi e lavori pratici per la classe VIII della scuola elementare*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume, 1980;

B. MALINAR – N. NENADIĆ, *Educazione tecnica. Esercizi e lavori pratici per la classe VI della scuola elementare*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume, 1981;

B. MALINAR – J. BURGERMAJSTER, *Educazione tecnica. Esercizi e lavori pratici per la classe VII della scuola elementare*, (trad. R. Kinkela), EDIT, Fiume, 1981.

Economia domestica

B. ROMAC-ČEČUK, *L'abbigliamento. Economia domestica per la VII classe della scuola elementare*, (trad. R. Bucich), EDIT, Rijeka, 1971;

A. ŠARIĆ – V. PAVIČIĆ, *L'alimentazione. Economia domestica per la VII e l'VIII classe delle scuole elementari*, (trad. G. Scotti), EDIT, Rijeka, 1971;

Educazione alla sicurezza stradale

V. DOROFJEJEV – O. REISINGER, *Un pallone per la via. Educazione del traffico per la II classe elementare*, (trad. S. Wruss), EDIT, Rijeka, 1969;

Velimir DOROFJEJEV, *Tre strade per arrivare a scuola*, (trad. R. Bucich), EDIT, Rijeka, 1970;

Velimir DOROFJEJEV, *Da pedone ad automobilista. Educazione alla sicurezza stradale per gli alunni della quarta classe della scuola elementare*, (trad. R. Bucich), EDIT, Rijeka, 1970;

Velimir DOROFJEJEV, *Si va alla fiera. Educazione alla sicurezza stradale per gli alunni della III classe della scuola elementare*, (trad. R. Bucich), EDIT, Rijeka, 1971.

Economia politica / Autogestione e nozioni fondamentali di marxismo / Difesa e protezione

Ljubisav MARKOVIĆ, *Economia politica per il ginnasio*, (trad. G. Radossi), EDIT, Rijeka, 1965;

Ivan KRISTAN, *Autogestione. Manuale per gli alunni delle scuole medie*, II ed., ZŠ, Ljubljana, 1978;

Veljko MRATOVIĆ, *Il socialismo d'autogoverno nella teoria e nella prassi*, (trad. L. Vidotto), Scuole medie, EDIT, Rijeka, 1978;

M. RADONJIĆ *et al.*, *Difesa e protezione. Manuale per la II classe dell'istruzione indirizzata*, (trad. L. Vidotto), Zavod za udžbenike i nastavna sredstva, Belgrado, 1981;

Tomislav SINOVIĆ, *Economica ed organizzazione della gestione dell'OLA (Fondamenti). Libro di testo per la fase finale dell'istruzione media*, (trad. G. Scotti, L. Vidotto), EDIT, Rijeka (Fiume), 1981²⁷;

J. TIRONI – F. RENKO, *Concetti fondamentali di Economia politica. Libro di testo per le scuole medie d'indirizzo economico*, (trad. Norma Zani), EDIT, Fiume, 1985;

B. DELAC – E. KOPANI – Š. TANKOVIĆ, *Economia e tecnica della OLA alberghiere. Libro di testo per l'istruzione indirizzata dei lavoratori del settore turistico-alberghiero*, (trad. L. Vidotto), EDIT, Fiume, 1985.

Varie

Piano e programma d'insegnamento per le scuole ottennali e classi inferiori dei ginnasi (con lingua d'insegnamento italiana), Tip. cittadina Pola, 1951;

Giovanni RUGGERI, *In cielo c'è tanto sole*, Lipa Ed., Capodistria, 1953;

Mario SCHIAVATO, *I ragazzi del porto*, EDIT, Rijeka, 1954;

Eros SEQUI, *Le case di Pothia*, EDIT, Rijeka, 1957;

Giacomo RAUNICH, *Miti e leggende*, Collana per ragazzi "Il faro", EDIT, Rijeka, 1957;

Vlatko ŠARIĆ, *Storie vere di animali*, (trad. E. Sepich), Collana per ragazzi "Il faro", EDIT, Rijeka, 1958;

La scuola elementare. Struttura educativo-istruttiva, (trad. A. Borme), EDIT, Rijeka, 1962 (stampato come manoscritto);

Lucifero MARTINI, *Erba di casa – Giacomo SCOTTI, La civetta in croce*, EDIT, Rijeka, 1966;

Giacomo SCOTTI, *Parole ridenti. Raccolta di poesie per l'infanzia*, EDIT, Rijeka, 1968;

J. ZAVRŠKI – W. HYRAT, *Cantate con noi. Educazione musicale per la IV classe elementare*, (trad. G. Scotti), EDIT, Rijeka, 1971;

Danica NOLA (a cura di), *La scuola elementare. Struttura programmatica*, II ed., (trad. O. Boseglav *et al.*), EDIT, Rijeka, 1971;

27 Nota nella Premessa del libro: "Questo libro serve all'insegnamento della materia Economica e organizzazione del lavoro associato - OLA quale disciplina economica di istruzione generale nel grado conclusivo della scuola media di qualsiasi indirizzo".

Anka DOŠEN-DOBUD, *Introduzione ad alcuni problemi di didattica*, (trad. A. Borme), EDIT, Rijeka, 1972;

Mario SCHIAVATO, *Mini e maxi*, EDIT, Rijeka (Fiume), 1976;

I. FURLAN *et al.*, *La nostra scuola elementare. Struttura educativo-istruttiva*, (recensore della trad. Z. Sušanji), RS di Croazia, Istituto per l'incremento dell'istruzione elementare, EDIT, Fiume, 1977;

Zdenka GUDELJ-VELAGA, *Incontri. Antologia delle letterature della Jugoslavia per le classi VII e VIII della scuola elementare*, (trad. G. Scotti), EDIT, Rijeka, 1977;

Analiza stanja i problema prometnog odgoja u osnovnoj školi [Analisi dello stato e dei problemi dell'educazione alla sicurezza stradale nella scuola elementare], Komisija za prometni odgoj u odgojno-obrazovnim organizacijama zajednice prosvjetno-pedagoške službe SR Hrvatske i savjeta za sigurnost prometa SR Hrvatske, Zagreb, 1978;

J. DAMJANOV, *Dispensa di pittura*, (trad. M. Bujovac, recensione della trad. E. Toncinich), EDIT, Rijeka, 1981;

Milan CRNKOVIĆ, *Letteratura infantile. Manuale ad uso degli studenti delle accademie pedagogiche e degli insegnanti*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Rijeka, 1982;

S. MICIĆ *et al.*, *La settima arte. Elementi di cultura filmica per le classi V-VIII e per le prime classi dell'istruzione media indirizzata*, (trad. A. Pellizzer), EDIT, Fiume-Rijeka, 1988;

Aldo LUPPI, *Corrispondenza commerciale italiana. Commercio estero e turismo*, IV ed., Udžbenici Zagrebačkog sveučilišta – Manualia Universitatis studiorum Zagrabiensis, Školska knjiga, Zagreb, 1990;

Calendario e diario dell'alunno, EDIT, Fiume, s.d.;

Edo SEGANDO (a cura di), *Quale scuola scegliere dopo quella dell'obbligo? Le scuole secondarie dell'Istria e di Fiume con l'insegnamento nella lingua italiana e le altre scuole secondarie dell'Istria*, Profesionalna orijentacija, Ed. Istituto comunale per la mediazione del lavoro, Pola, s.d.

Primo anno di scuola (UIIF, 1945): libro per la classe I della scuola elementare

In questo approfondimento presentiamo un libro usato nella scuola elementare italiana in Jugoslavia subito dopo la fine della guerra. Questo e gli altri libri adottati nello stesso periodo, oltre ad essere strumenti di alfabetizzazione, vennero concepiti come strumenti di propaganda per sostenere e celebrare il nuovo sistema politico socialista jugoslavo; assumono un valore particolare perché destinati ad una componente nazionale, quella italiana, che sta per essere ridotta a minoranza.

Il libro intitolato “Primo anno di scuola” è un libretto pensato per la prima classe della scuola elementare italiana in Jugoslavia, uscito dalle stampe nel 1945. Ha una copertina costituita da un semplice e sottile foglio di carta grigio senza nessuna grafica e parola, mentre la prima pagina, cioè il frontespizio, presenta il titolo del libro e i seguenti dati: “Il testo è stato preparato dall’Unione degli Italiani dell’Istria e di Fiume / (stella rossa) / 1945 / Edito a cura del C.P.L. regionale per l’Istria”; non ci sono notizie sull’autore e sul luogo di edizione. Ricordiamo che l’UIIF, la prima organizzazione della minoranza italiana in Jugoslavia, era nata tra il luglio del 1944 e il marzo del 1945, e il Comitato Popolare di Liberazione (CPL) regionale per l’Istria era l’organo regionale del potere statale²⁸. Si tratta del primo libro pensato per la classe prima della scuola elementare in lingua italiana in Jugoslavia, preparato nell’inverno 1944/45, quando cioè non erano ancora state ufficialmente definite le sorti dell’Istria, Fiume e Dalmazia.

Troviamo conferma di queste affermazioni in un saggio sulla scuola in Croazia nel biennio 1944/45, pubblicato nel 1981 a Zagabria, scritto dal pedagogo Mihajlo Ogrizović²⁹. A proposito dei libri per la scuola elementare, si legge che nel corso della Lotta popolare di liberazione, uno dei problemi più evidenti era proprio la pubblicazione dei libri scolastici, a causa

28 “I CPL diventarono ufficialmente gli organismi del nuovo ‘potere popolare’ nella primavera del 1944, quando il massimo organo della resistenza croata, il Consiglio territoriale antifascista di liberazione della Croazia (Zavnoh), alla sua III sessione li proclamò organi del potere statale”; in O. MOSCARDI, *Il “potere popolare” in Istria (1945-1953)*, MONOGRAFIE 13, Centro di ricerche storiche di Rovigno, Rovigno, 2016, p. 230.

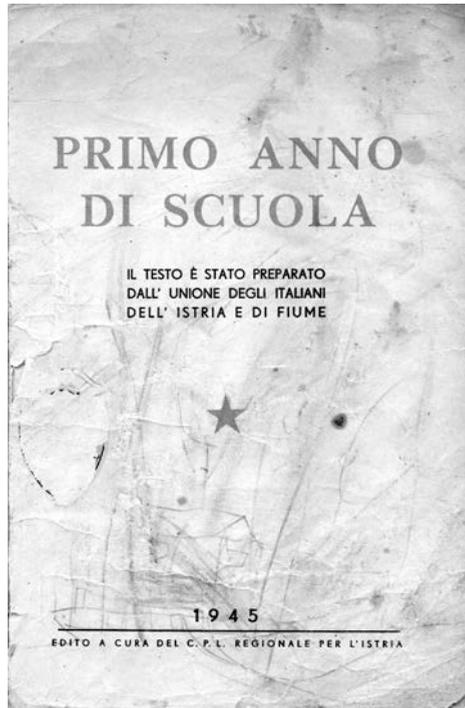
29 Mihajlo OGRIZOVIĆ, *Školstvo i prosvjeta u Hrvatskoj u jesen 1944. i u 1945. godini*, Zbornik Odsjeka za povijesne znanosti Zavoda za povijesne i društvene znanosti Hrvatske akademije znanosti i umjetnosti, vol. 11, Zagreb, 1981, pp. 233-288; consultato in internet: <https://hrcak.srce.hr/zbornik-opzpdz-hazu> (consultato il 22 marzo 2021).

delle difficili condizioni causate dalla guerra. Quando il numero degli iscritti alla scuola elementare dei territori liberati – scrive l'autore³⁰ – superò le 80.000 unità, valse la pena di impegnarsi per dare alle stampe i libri essenziali per la scuola elementare. Così, nell'autunno del 1944, il libro di prima elementare e il sillabario erano pronti per essere stampati, cosa che avvenne nel dicembre dello stesso anno, in Italia (sempre secondo le informazioni dell'autore del saggio). Il libro, di cui erano autori M. Grubelić e H. Gamulin, e redattore Petar Laste, uscì in 80.000 copie, mentre il sillabario fu stampato in 35.000 copie. Rimase irrisolto il problema dei libri scolastici per le classi superiori della scuola elementare. Nel saggio di Ogrizović è presente un altro paragrafo di nostro interesse. In esso si dice che in Istria, alla fine dell'anno 1944, le condizioni di lavoro delle scuole elementari erano molto difficili a causa della “costante presenza del nemico”; erano attive 78 scuole, mentre all'inizio del 1945 questo numero era diminuito fortemente a causa dei mesi invernali, i più difficili della Lotta popolare di liberazione (LPL) in Istria. Per questo motivo il Dipartimento Cultura del Comitato popolare regionale (Prosvjetni odjel Oblasnog NOO) prese la decisione di trasferire i propri membri nei territori liberati del Gorski Kotar, mentre anche il Dipartimento Cultura popolare del Consiglio territoriale antifascista di liberazione popolare della Croazia – ZAVNOH (Odjel narodne prosvjete ZAVNOH-a) trasferì gli insegnanti dall'Istria nei territori liberati del Pokuplje e dello Žumberak, e una parte nel territorio della Banija. Nel Gorski Kotar (scrive Ogrizović) furono organizzati corsi per gli insegnanti istriani. Oltre ai libri citati, pensati per essere utilizzati a livello nazionale in tutta la Croazia, in Istria nell'ottobre del 1944 uscì dalla stampe il libro per la prima elementare “Istarska početnica”³¹, definito nel saggio “primo libro in lingua croata per le scuole istriane” (“Bila je to prva knjiga na hrvatskom jeziku za istarske škole”, scrisse l'autore)³². Il libro era a cura di Danica (Danjuša) Švalba, membro del Dipartimento all'istruzione del Comitato

30 In questo e nel successivo paragrafo si presentano e riassumono le informazioni di M. Ogrizović, traducendole dall'originale in lingua croata e rimanendo quanto più fedeli all'originale.

31 “Istarska početnica” in italiano corrisponde letteralmente a “Libro per la prima classe per l'Istria”. Un buon titolo, esito di una traduzione non letterale, potrebbe essere “Sillabario per le scuole croate dell'Istria”, così come scrive G. RADOSI in *Documenti dell'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume* cit., p. 490.

32 Mihajlo OGRIZOVIĆ, *Školstvo i prosvjeta u Hrvatskoj u jesen 1944. i u 1945. godini* cit., p. 236. In un successivo paragrafo l'autore cita un libro per la prima classe della scuola elementare in Istria, intitolato “Istarska početnica za narod” e uscito dalle stampe “dopo la Liberazione”, quindi alla fine della primavera del 1945. Si tratta del libro “Istarska početnica za narod”, izdanje Oblasnog NOO-a za Istru, 1945 (s.l.).



Primo anno di scuola, *testo preparato dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume, edito a cura del CPL regionale per l'Istria, s.l., 1945 (frontespizio)*

popolare regionale per l'Istria, era composto da quarantacinque pagine e venne stampato in 2500 copie³³.

Del libro "Istarska početnica" si sono occupati anche altri studiosi, come Božo Jakovljević, il quale in alcuni suoi scritti³⁴ riporta dati non precisamente concordanti con quelli citati poco sopra. Egli ricorda, innanzitutto, che nel marzo del 1944 era stato composto il manoscritto di un altro libro di prima elementare, contemporaneamente all'istituzione del primo corso di abilitazione per insegnanti delle future scuole elementari croate, corso che si tenne a Klarići vicino a Pingvente e di cui erano responsabili Antun Host e Jelka Rolih. Questo libro, definito "ratna početnica" ovvero "sillabario di guerra", non fu mai stampato e, ribadisce Jakovljević, non si sarebbe potuto utilizzare

33 Autore dei disegni risulta il pittore roviginese Cesco Dessanti (secondo una nota di G. Radossi, scritta sull'esemplare del libro in possesso del CRS).

34 Vd. Božo JAKOVLJEVIĆ, *Istarska partizanska početnica iz 1944*, in "Dometi", god. 7, br. 7-8, 1974, pp. 143-148 e B. JAKOVLJEVIĆ, *Pretisak Istarske početnice* [Ristampa del "Libro di prima classe"], in "Istra. Časopis za kulturu, književnost i društvena pitanja", god. 15, br. 6-7, 1977, pp. 65-69.

come libro per i bambini istriani, perché “in molti luoghi vengono nominati gli Italiani come nostri nemici”, cosa che, considerata la lotta comune dei Croati e degli Italiani in Istria, avrebbe potuto nuocere ai rapporti infranazionali³⁵. Di questo manoscritto esistono ancora alcuni fogli custoditi a Zagabria. Il primo e vero libro in lingua croata per le scuole elementari in Istria, cioè il libro di Danica Švalba intitolato “Istarska početnica”, fu redatto e stampato nell’ottobre del 1944, nel territorio di Castua; collaborò con la curatrice Luciano Bernardi-Magone³⁶. Questo libro nacque in effetti come sussidio da utilizzarsi al corso di abilitazione per insegnanti, che era frequentato da giovani croati che avevano concluso 4 o 6 anni di scuola in lingua italiana, i quali dovevano innanzitutto padroneggiare la lingua croata scritta. Nel Castuano erano allora attive due tipografie partigiane: “Pobjeda” [Vittoria] nel villaggio di Garići e “Sloboda” [Libertà] in quello di Kosi; il libro fu riprodotto con la tecnica del ciclostile verosimilmente nella seconda tipografia citata³⁷.

Entrambe le fonti studiate sottolineano che nella primavera del 1945, in concomitanza con l’uscita dalle stampe del libro di prima classe in lingua croata, uscì il libro per la prima classe delle “scuole elementari della nazionalità italiana” (traduzione letterale dell’espressione di Ogrizović, in lingua croata: “osnovne škole talijanske nacionalnosti”)³⁸ e dovrebbe trattarsi del libro “Primo anno di scuola” (1945), oggetto della nostra analisi. Inoltre, “vennero eseguite le preparazioni necessarie per l’acquisizione delle scuole dopo la definitiva liberazione dell’Istria da parte delle unità dell’armata jugoslava”³⁹. In un breve paragrafo successivo, dedicato alle scuole delle varie nazionalità

35 B. JAKOVLJEVIĆ, *Pretisak Istarske početnice* cit., 1977, p. 66.

36 Luciano Bernardi (Magone) è citato come collaboratore anche in Josip Ćiković, *Istarska “početnica” 1944. godine*, in “Pazinski memorijal”, Katedra Čakavskog Sabora, knjiga 9, Pazin, 1979, p. 381.

37 Si tratta delle tipografie dove si stampava anche la testata in lingua italiana “Il Nostro Giornale” (8 dicembre 1943 – 10 marzo 1945), la cui redazione collaborava con quella in lingua croata del “Glas Istre”. Il giornale italiano, la cui linea politica era di adesione dell’Istria e di Fiume alla Jugoslavia, era destinata alle popolazioni e agli antifascisti italiani. Collaboratore della testata era anche Luciano Bernardi (Magone).

38 M. OGRIZOVIĆ, *Školstvo i prosvjeta u Hrvatskoj u jesen 1944. i u 1945. godini* cit., p. 236. Trascriviamo il passo in lingua originale croata: “Osim početnice i bukvara, u listopadu 1944. god. izišla je iz štampe Istarska početnica. Bila je to prva knjiga na hrvatskom jeziku za istarske škole. Početnicu je sastavila Danica Švalba, član Prosvjetnog odjela Oblasnog NOO za Istru, a štampana je u tehnicu “Sloboda”. Imala je 45 stranica, a izišla je u 2500 primjeraka. U proljeće 1945. za potrebe osnovnih škola talijanske narodnosti štampana je talijanska početnica”.

39 *Ivi*, p. 244. Trascriviamo la parte finale del paragrafo in lingua originale croata: “U Gorskom kotaru organizirani su tečajevi za istarske učitelje, izgrađena je Istarska početnica i pripremljena za štampu. Izrađena je i talijanska početnica i izvršene potrebne pripreme za preuzimanje škola poslije konačnog oslobođenja Istre od jedinica JA”.

in Croazia, Ogrizović quantifica il numero delle scuole elementari della nazionalità italiana e scrive che nell'a.s. 1945/46 “esiste un gran numero di scuole elementari della nazionalità italiana, specialmente in Istria”; qui sono attive in questo periodo 56 scuole elementari in lingua italiana con 4037 alunni (le scuole in lingua ceca e slovacca sono invece 53, con 7195 alunni suddivisi in 26 sezioni). Dice inoltre che in queste scuole si usano libri nelle lingue delle nazionalità e in molti casi si tratta di libri destinati alle scuole elementari in Croazia, tradotti nella lingua della rispettiva nazionalità⁴⁰. Del libro di prima classe per le scuole italiane ci dice qualcosa di più Jakovljević, dichiarando che si tratta del risultato dell'unità e della fratellanza italo-croata nel territorio dell'Istria e di Fiume, e facendo il nome di colui che curò la stesura del libro e cioè Eros Sequi⁴¹. Concludendo possiamo dire che i due libri “Istarska početnica”, libro in lingua croata per la prima classe elementare delle scuole croate in Istria, e “Primo anno di scuola”, libro in lingua italiana per la prima classe elementare delle scuole italiane in Istria e Fiume, sono stati concepiti nell'autunno/inverno 1944/45 nel Castuano, redatti dagli stessi esponenti dell'Agit-prop del PCC, in particolare Danica (Danjuša) Švalba e Luciano Bernardi-Magone per il primo libro⁴², ed Eros Sequi per il secondo, come esito di un lavoro comune alla base del quale stava l'obiettivo di inculcare l'idea della fratellanza italo-croata, espressa palesemente anche nelle pagine dei libri stessi. Tutti e tre gli autori, oltre ad essere partecipanti attivi della LPL, erano per formazione insegnanti. Segnaliamo il fatto che il libro in lingua italiana

40 *Ivi*, p. 273. Trascriviamo il passo in lingua originale croata: “Škole nacionalnosti javljaju se u oslobodilačkom ratu na oslobođenom teritoriju Hrvatske. Već su tada postale integralni dio školskog sistema i sistema odgoja o obrazovanja u našoj zemlji. U školskoj godini 1945/46. postoji veliki broj osnovnih škola talijanske nacionalnosti, posebno u Istri. U to vrijeme djeluje 56 osnovnih škola na talijanskom jeziku s 4037 učenika. Na češkom i slovačkom jeziku radile su 53 osnovne škole sa 7195 učenika u 26 odjeljenja [...] Razumljivo je da su se te škole služile i udžbenicima na jezicima nacionalnosti. U dosta slučajeva bili su to udžbenici namijenjeni osnovnim školama u Hrvatskoj, prevedeni na jezike određene nacionalnosti”.

41 Eros Sequi (Possagno, 1912 – Belgrado, 1995) è stato uno storico della letteratura e linguista italiano, scrittore, poeta, professore universitario, antifascista. Nel 1942 si trasferì a Zagabria, dove fu lettore e professore di Lingua e letteratura italiana presso la Facoltà di Filosofia. Dal 1943 partecipò alla Guerra di liberazione, fu redattore della stampa partigiana in lingua italiana, fu primo segretario dell'UIIF e si batté per l'assegnazione della Venezia Giulia e dell'Istria alla Jugoslavia. Dopo la seconda guerra mondiale assunse la cittadinanza jugoslava, visse a Belgrado, dove fu professore universitario. Considerata la sua fama, era considerato l'intellettuale italiano di riferimento in Jugoslavia.

42 L'autrice Danica Švalba (vedova del partigiano-professore Vladimir Švalba-Vid, pioniere della stampa partigiana sia in lingua croata che in lingua italiana e uno dei fondatori dell'UIIF, caduto nel luglio 1944) e il suo collaboratore Luciano Bernardi-Magone, erano tra i principali esponenti dell'Agit-prop regionale del Partito comunista croato (li troviamo in una foto scattata a Kukuljani, nei dintorni di Fiume, nel settembre del 1944, assieme a Eros Sequi, Fedor Olenković-Fića, Ante Drndić-Stipe, Andrea Casassa e Otello Jakšić; in E. e L. GIURICIN, *La Comunità nazionale italiana cit.*, vol. I, p. 44).

non era affatto la traduzione del libro in lingua croata, anzi seguiva una linea propria che avremo modo di presentare nei prossimi paragrafi.

Di un libro per la prima classe della scuola elementare si parla nel “Verbale della riunione dei direttori” delle scuole italiane in Jugoslavia del 18 gennaio 1955⁴³, quando si discusse sui libri di testo, enumerando quelli già in stampa, quelli in preparazione e quelli destinati alla pubblicazione nell’anno 1955 dall’EDIT. In questa occasione venne sottolineato “il caso problematico del libro di lettura per la prima classe che ‘costituisce ormai un problema politico’; le scuole si servono ancora di quello stampato nel corso della LPL”. I presenti fecero notare che le spese di pubblicazione di un nuovo libro ammontano a 7 milioni e si fanno varie proposte di richiesta di sovvenzione: “La spesa sembra possa essere coperta dalla Repubblica di Croazia ma si ritiene corretto richiedere una sovvenzione anche da parte della Repubblica di Slovenia in proporzione al numero degli alunni. Si propone la costituzione di una commissione interrepubblicana che esamini il problema del finanziamento dei libri di testo, ma estendendo anche il suo esame al contenuto degli stessi, viste le perplessità che il contenuto dei libri stampati in Croazia corrisponda anche alle esigenze della Slovenia”. Le cronache del tempo riportano inoltre le lagnanze degli insegnanti per i tanti errori contenuti nel sillabario, “parte dei quali probabilmente dovuti alla stampa eseguita a Zagabria probabilmente da gente che non conosceva la lingua italiana”⁴⁴.

Il libro “Primo anno di scuola” (1945) è composto da 55 pagine di testo, con immagini a colori. Come ogni libro di prima elementare, inizia con la presentazione delle lettere dell’alfabeto, prima le vocali e poi le consonanti, per dare spazio alle sillabe, alle parole, alle frasi semplici e verso la fine ad alcuni testi più complessi. Faremo una riflessione sul contenuto di questi testi e sull’esplicito messaggio che vogliono inviare agli scolari e alle loro famiglie. È assolutamente evidente l’intento di fare di questo libro uno strumento di propaganda attraverso la celebrazione della lotta popolare di liberazione, dei partigiani e in particolar modo di Tito; una risposta sullo stesso tono alla propaganda ideologica di cui erano pieni i libri della scuola fascista.

Nel libro in questione ai neoscolaretti si offre una lettura ideologica della realtà che viene presentata come permeata unicamente dalla presenza

43 In Archivio del Centro di ricerche storiche di Rovigno (=ACRSRV), Fondo “UIIF – SCUOLE”, n. inv. 4690/85.

44 L. MONICA, *La scuola italiana in Jugoslavia* cit., p. 38.



Primo anno di scuola, *UIIF - CPL regionale per l'Istria, s.l., 1945* (p. 39)

dell'eroe Tito (*Un Eroe non muore mai, Tutti noi amiamo Tito, Tito è un eroe*)⁴⁵, dalle sue imprese e quelle dei partigiani (*Due anni fa pure Paolino era in lotta. Una sera zitto, zitto, salì l'alto muro e... zaf... zaf... zaf... interruppe il telefono dell'odiato oppressore; Gloria a tutti i nostri eroi caduti nella Lotta Popolare di Liberazione*). Viene esaltata la vittoria del popolo sull'oppressore (*Ma ora la vittoria è del popolo: la impari lotta è stata vinta dal Movimento Popolare; I nostri popoli ànno*⁴⁶ *dato tutto per la Lotta Popolare. Uomini e donne ànno lottato strenuamente da eroi. Anno*⁴⁷ *lottato per la vittoria del popolo sull'oppressore*) e vengono celebrati i valori che saranno alla base del socialismo jugoslavo: la libertà (*La libertà non è un dono. Noi tutti lo sappiamo bene. Pure i pionieri lo sanno. Abbiamo lottato per essa e ora siamo vera-*

45 Tutte le citazioni in corsivo e quelle in tondo fuori dal testo sono tratte da: *Primo anno di scuola*, testo preparato dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume, edito a cura del C.P.L. regionale per l'Istria, 1945.

46 Nella prima parte del libro le forme verbali *ho, hai, ha, hanno* vengono scritte con l'uso dell'accento (*ò, ài, à, ànno*); solo dopo l'apprendimento del grafema *h* (p. 30), ai discenti viene insegnato l'uso dell'*h* etimologica e delle rispettive forme con *h*.

47 Qui la parola *ànno* doveva essere scritta con l'accento; nel libro esistono alcuni errori di questo tipo, comunque a nostro parere pochi per giustificare le lagnanze degli insegnanti per i tanti errori contenuti nel sillabario (vd. L. MONICA, *La scuola italiana in Jugoslavia cit.*, p. 38.)

mente liberi), la fratellanza (*Il più bel frutto della Lotta Popolare è l'affratellamento dei nostri popoli*), l'unità (*La favola della famiglia - ... Le famiglie videro il pericolo e pensarono: Se rimaniamo staccate non potremo difenderci. Se, invece, uniamo tutte le nostre forze, riusciremo a scacciare questa maledetta banda. E si associarono... e videro che la loro unione era la loro forza e il loro benessere...*).

Va evidenziato l'intento degli autori del libro (ricordiamo, pensato per la scuola in lingua italiana in Jugoslavia, all'epoca ancora numericamente importante) di celebrare l'unione di tutti i popoli della Jugoslavia, sulla base della quale è nata la Repubblica federativa popolare di Jugoslavia, e in particolar modo l'unione e la fratellanza dei popoli italiano e croato. Nello stesso periodo in cui si pubblica il libro, il Partito comunista jugoslavo aveva costituito l'UAIS, l'Unione antifascista italo-slava, nell'estate del 1945, con "l'intento di raccogliere le diverse componenti della società, estranee e non coinvolte nel campo d'azione del partito comunista jugoslavo, mirando alla formazione di un vasto consenso intorno al tema dell'annessione dei territori alla Jugoslavia, soprattutto di quella parte di italiani che né il partito, né l'UI-IF erano stati capaci di raggruppare nella loro area di influenza"⁴⁸. L'unione dei popoli italiano e croato viene esplicitamente celebrata nel libro "Primo anno di scuola" e lo si deduce dai seguenti passi:

Quando i Croati sono insorti, anche le minoranze italiane si sono unite ad essi contro l'occupatore. Perciò noi cantiamo: "Avanti uniti Croati ed Italiani, nella certezza di un più bel domani. Rossa una stella sbocciata è come un fiore nel cielo bianco del nostro tricolore". Evviva la Croazia federale! Evviva la fratellanza italo-croata nata nella Lotta Popolare di Liberazione; Un giorno la Jugoslavia fu soggiogata dallo straniero. L'occupatore cominciò a uccidere e a imprigionare, uomini, donne, vecchi e bambini. Allora i più coraggiosi, i più generosi, fuggirono dai villaggi e dalle città. Essi si armarono e iniziarono la giusta e santa Lotta di Liberazione. Essi erano i primi partigiani di Tito. Ad essi si unirono anche i partigiani italiani di Trieste, Gorizia, Pola e Fiume.

I nostri popoli, i Croati, i Serbi, gli Sloveni, i Montenegrini, i Macedoni, anche alcune minoranze nazionali, come anche gl'Italiani formano la

48 O. MOSCARDA, *Il "potere popolare" in Istria cit.*, p. 276.

Iugoslavia Federativa. Si chiama Iugoslavia Federativa perché è composta dalla Croazia, dalla Serbia, dalla Slovenia, dalla Bosnia ed Erzegovina, dal Montenegro e dalla Macedonia. In essa vivono in amore e concordia tutti i nostri popoli. Tutti hanno uguali diritti. I (*sic!*) stessi diritti godono anche gl'Italiani. Il loro più grande dovere è di difendersi dai nemici. Se un nemico assalirà un (*sic!*) solo dei nostri popoli, tutti gli altri popoli lo difenderanno⁴⁹.

Un altro tema presente nel libro è la ricostruzione:

Com'è bella ora la nostra scuola! – pensa Paolino. L'odio e il fuoco dell'occupatore l'avevano distrutta, ma l'amore del popolo, di maestri e di scolari, l'ha ricostruita.

È incominciata la ricostruzione. Scompaiono i ruderi delle case bruciate dall'oppressore.

I tedeschi e gli ustascia avevano bruciato la scuola del mio villaggio. Avevano portato via anche la nostra maestra. Una parete e il tetto erano distrutti. Ma era inutile piangere. Ciascuno di noi prese chi una pala e chi un piccone, mentre altri cercavano delle tavole, dei mattoni e delle tegole. Dopo sette giorni di lavoro, la scuola era pronta, proprio quando arrivava in paese la maestra. Morte al fascismo – Libertà ai popoli. Pioniere Milovan;

mentre il patriottismo passa anche attraverso la conoscenza e l'amore per il proprio luogo natio (*Pola è situata sulla punta della nostra Istria. Pola è un porto sul mare; Pure a Fiume vi è un porto sul mare*).

In tutte le pagine del libro il bambino/scolaro viene presentato come *pio-*

49 L'unione e la fratellanza dei popoli italiano e croato, così come i diritti della minoranza italiana, sono temi trattati anche nel libro di prima elementare predisposto per le scuole elementari croate in Istria. Si riporta, tradotto dal croato all'italiano, un passo del testo di Šime Balen intitolato "Istra 1943. god." [L'Istria nel 1943], in "Istarska početnica za narod", Izdanje Oblasnog NOO-a za Istru, 1945: "Al movimento di liberazione del popolo croato in Istria si è unita anche buona parte della minoranza nazionale italiana. Gli antifascisti italiani e il resto dei democratici hanno realizzato che l'Istria è croata e slava, per cui è giusto e intelligente che essa appartenga alla Jugoslavia. Essi hanno realizzato che, sulla base dei fondamenti del Movimento popolare di liberazione, alla minoranza italiana in Istria sono garantite tutte le libertà democratiche, per cui gli Italiani potranno svilupparsi culturalmente e politicamente nella nuova Jugoslavia. Per questo motivo hanno approvato tutte le decisioni dei rappresentanti croati e sostenuto la lotta dei Croati. Così la Lotta popolare di liberazione ha risolto la questione nazionale in Istria e gettato le fondamenta di una solida e ferma amicizia italo-jugoslava".

niere, cioè membro dell'organizzazione scolastica dei "Pionieri", che raccoglieva gli alunni dalla prima alla settima classe della scuola elementare secondo il modello di organizzazione scolastica sovietica:

Paolino è un pioniere. Tutti lo amano e lo ammirano.

Tre pionieri, Mario, Pietro e Paolino sono sul prato. Siedono su tre sassi. Paolino tiene riunione. Il trattore à una ruota rotta. I pionieri lo metteranno in moto; - Compagni -, dice Paolino – è una vergogna per noi pionieri trascurare la pulizia dell'aula.

Vedi pace dovunque, / grida festose, / voci contente, / gioia e lavor. /

Nelle scuole riaperte /

torna il pioniere, / studia sereno / ama il lavor.

Verso la fine del libro, viene proposto un testo che vuole educare lo scolaro all'odio verso i cosiddetti "nemici del popolo", ovvero i "fascisti":

In un teatro di Fiume / I balilla cantavano superbi sul palcoscenico. – Li lasceremo finire? – chiese Paolino. – No, compagni! Fuori le fionde e scegliete il bersaglio. – Poco dopo una gragnuola di sassi scendeva dal loggione sulle teste lisciate dei piccoli fascisti.

Oggi questo testo sarebbe impensabile in un libro scolastico, mentre allora era funzionale al raggiungimento di un preciso obiettivo dell'insegnamento della lingua materna, ovvero lo sviluppo dell'odio verso i nemici della patria, così come compare – ufficializzato – pochi anni dopo nel "Piano e programma d'insegnamento per le scuole ottennali e classi inferiori dei ginnasi con lingua d'insegnamento italiana", approvato dal Consiglio per l'istruzione, la scienza e la cultura della RP di Croazia il 25.9.1951 (a partire dall'a.s. 1950/51 era iniziato il passaggio graduale dell'obbligo scolastico da settennale a ottennale; quello citato è il primo piano e programma per la scuola ottennale, intesa come tipo fondamentale di scuola di cultura generale⁵⁰). In particolare, nel Programma d'insegnamento della lingua italiana,

50 "Dato che la scuola ottennale è il tipo fondamentale di scuola di cultura generale, nella compilazione del piano e del programma d'insegnamento si è cercato di far sì che il programma sia un'unità compiuta in sé stessa, tenendo presente che su di esso si fonderanno in seguito i programmi per tutti gli altri tipi di scuole di cultura generale e professionali"; in *Piano e programma d'insegnamento per le scuole ottennali e classi inferiori dei ginnasi (con lingua d'insegnamento italiana)*, Tip. cittadina Pola, 1951, p. 3.

emerge tra i “compiti dell’insegnamento della lingua materna”, al quarto punto, il compito di “sviluppare in essi (alunni) il patriottismo socialista, la coscienza dei doveri verso la patria ed il popolo, l’entusiasmo per il lavoro nell’edificazione socialista, l’odio verso i nemici della nostra patria e i nemici della pace nel mondo”⁵¹. Va rilevato che nel Piano e programma d’insegnamento del 1959 (approvato per le scuole con lingua d’insegnamento italiana nel 1961) non c’è più accenno allo “sviluppo dell’odio verso i nemici”, ma tra i compiti educativi si colloca lo sviluppo negli alunni dell’umanesimo socialista, del patriottismo e dell’internazionalismo⁵².

Del libro in questione segnaliamo ancora alcune immagini che accompagnano le frasi e i testi citati: un ritratto di Tito, lo stemma della RPFJ, i pionieri (riconoscibili dal berretto con la stella rossa), le bandiere delle varie repubbliche federate, la bandiera dell’Unione Sovietica e il tricolore italiano con la stella rossa. Tutte le immagini del libro sono a colori. Naturalmente non mancano immagini prive di connotazioni politiche e semplicemente adeguate all’apprendimento delle prime nozioni di lingua e cultura.

Il libro “Primo anno di scuola” (1945) venne usato fino alla metà degli anni Cinquanta (vedi il verbale della riunione dei direttori delle scuole italiane del 1955, precedentemente citato), quando fu gradualmente sostituito dal “Sillabario” del 1953, sottotitolato “Libro di lettura per la I classe della scuola elementare”⁵³. Il libro è curato da Giacomo Bensi, edito dalla casa editrice EDIT di Fiume, approvato dal Consiglio per l’istruzione pubblica, le scienze e la cultura della Repubblica Popolare di Croazia con decreto del 24 dicembre 1953⁵⁴. Il Piano e programma d’insegnamento al quale fa riferimento è quello del 1951, di cui abbiamo già detto poco sopra. Rispetto al libro preparato durante l’ultimo anno di guerra, il libro del 1953 ha abbandonato gran parte

51 Gli altri tre punti, ovvero compiti dell’insegnamento della lingua materna, erano i seguenti: “ - insegnare agli alunni a scrivere e a leggere correttamente; - renderli capaci di esprimere correttamente e chiaramente, oralmente e per iscritto, i loro pensieri, servendosi della lingua letteraria; - sviluppare negli alunni il senso della bellezza della letteratura popolare ed artistica, l’amore verso i libri ed il desiderio di acquistare sempre nuove conoscenze per mezzo della lettura”; in *Piano e programma d’insegnamento per le scuole ottennali e classi inferiori dei ginnasi* cit., p. 7.

52 Cfr. *La scuola elementare. Struttura educativo-istruttiva*, (trad. A. Borme), EDIT, Rijeka, 1962 (stampato come manoscritto), p. 10.

53 Di questo sillabario il nostro Istituto possiede una copia, mancante delle prime pagine.

54 Si trascrive il colophon completo: “Questo libro è stato approvato dal Consiglio per l’istruzione pubblica, le scienze e la cultura della R.P. di Croazia con decreto N. 18985 – 1953 del 24 – XII – 1953. Editore: Casa editrice Edit – Fiume – Rade Končara 44/V. Letture a cura di G. Bensi. Illustrazioni: Z. Gržičić e V. Potočnjak. Stampato negli stabilimenti tipografici “Ognjen Prica”, Zagreb – Savska cesta 31 ”.



Primo anno di scuola, *UIIF - CPL regionale per l'Istria, s.l., 1945 (p. 50)*

della retorica celebrativa della guerra partigiana e della nuova società socialista, e si presenta piuttosto come un vero e proprio sussidio didattico che pone l'apprendimento delle nozioni fondamentali di lettura e scrittura in primo piano. È un libro molto ricco, composto da 191 pagine, corredato da belle illustrazioni colorate. Non mancano comunque, tra i contenuti proposti nel libro, i simboli dello stato jugoslavo, lo stemma e la bandiera (*Dove è la bandiera là è la Patria. La bandiera si onora. Non si abbandona mai.*); il ricordo della lotta partigiana (*Tiziano è nato in Dalmazia, a Zara. Zeno è istriano, di Parenzo. Essi si amano. Anno lottato insieme a tanti altri per liberare i nostri popoli dall'oppressore. Spesso parlano tra di loro e rivivono le sofferenze e i molti episodi della Lotta di Liberazione.*); la partecipazione degli italiani alla lotta (*... i più coraggiosi, i più generosi, si armarono e iniziarono la giusta Lotta di Liberazione. Essi erano i primi partigiani di Tito. Ad essi si unirono anche i partigiani italiani di Trieste, Gorizia, Pola e Fiume.*); l'ideale della fratellanza (*Giulio e Milan abitano nella stessa casa. Ogni mattina vanno a scuola insieme. Giulio frequenta la scuola italiana e Milan frequenta la scuola croata. Strada facendo si raccontano le belle storielle che hanno imparato dalle loro maestre.*); la celebrazione del Primo maggio, Festa del lavoro (*Pure noi pionieri, piccoli lavoratori, ci sentiamo giulivi in questo giorno e cantiamo le più*

belle canzoni della lotta, e quella nostra: Noi siamo piccoli pionieri della Patria l'avvenir...); il culto di Tito (Il compagno Tito è la guida ed il maestro dei nostri popoli... Noi amiamo molto il compagno Tito e gridiamo: Noi siamo di Tito, e Tito è nostro! Per la Patria, per Tito, avanti!). Questi temi saranno presenti in tutti i libri scolastici (specialmente quelli di lettura, natura e società, storia, geografia, ecc.) fino alla fine degli anni Ottanta, quando anche il mondo della scuola fu investito dalla crisi politica che portò allo sfacelo dello stato jugoslavo.



G. BENSI (a cura di), *Sillabario. Libro di lettura per la I classe*, EDIT, Fiume, 1953 (copertina)



Festa per tutti: grandi e piccini.
Festa nell'aria, festa nei cuori. Ogni anno il giorno Primo Maggio ricorre la festa del lavoro.

Gli operai nelle fabbriche, nelle officine, i contadini nelle campagne, i marinai, i soldati, studenti e scolari a scuola, tutti, tutti celebrano con entusiasmo questa festa.



Pure noi pionieri, piccoli lavoratori, ci sentiamo giulivi, in questo giorno e cantiamo le più belle canzoni della lotta, e quella nostra:

„Noi siam piccoli pionieri della Patria l'avvenir” e auguriamo a tutti i lavoratori nuove conquiste e nuovi successi.

Evviva il Primo Maggio!

SAŽETAK

UDŽBENICI ZA ŠKOLE S TALIJANSKIM NASTAVNIM JEZIKOM U JUGOSLAVIJI (1945.-1991.) U KNJIŽNIČNOM FONDU CRS-a U ROVINJU. Detaljna analiza udžbenika "Prva školska godina" (TUIR, 1945.)

Ovim esejom nastavljam predstavljati fonda "Talijanska škola Istre - školske knjige" koji se nalazi u Centru za povijesna istraživanja u Rovinju. Prije nekoliko godina u istom je časopisu objavljen prilog o udžbenicima koji su se koristili u školama Istre i Rijeke tijekom austrougarske i talijanske uprave. Ovaj se prilog odnosi na školske priručnike i didaktička pomagala objavljena u Jugoslaviji, a bila su namijenjena školama s talijanskim nastavnim jezikom u Istri i na Kvarneru, odnosno u tadašnjoj Jugoslaviji, a današnjoj Hrvatskoj i Sloveniji. Esej obuhvaća kronološko razdoblje od 1945., kada većina teritorija koje je predmet našeg zanimanja prelazi pod jugoslavensku upravu, do 1991. i raspada jugoslavenske federativne države. Esej završava dubinskim proučavanjem prve čitanke korištene u prvom razredu osnovne škole s talijanskim nastavnim jezikom u Jugoslaviji, a pripremljena je u posljednjoj godini rata i objavljena u izdanju Talijanske unije za Istru i Rijeku 1945

POVZETEK

UČBENIKI ZA ŠOLE Z ITALIJANSKIM UČNIM JEZIKOM V JUGOSLAVIJI (1945-1991) IZ KNJIŽNIČNE ZBIRKE CZR-ja V ROVINJU. S poglobljeno obravnavo knjige Primo anno di scuola (UIIF – Unija Italijanov za Istro in Reko, 1945)

Namen te razprave je nadaljevanje predstavitve zbirke "Italijanska šola v Istri - šolski učbeniki" Centra za zgodovinska raziskovanja v Rovinju, po objavi prispevkov v zvezi z učbeniki, ki so jih uporabljali v Istri in na Reki v obdobju avstro-ogrske in italijanske uprave. Zbirka je bila predstavljena pred nekaj leti prav v tej reviji. Pričujoči prispevek se osredotoča na šolske priročnike in pomožne učbenike, izdane v Jugoslaviji, ter namenjene šolam z italijanskim učnim jezikom v Istri in Kvarnerju oziroma Jugoslaviji, danes Hrvaški in Sloveniji. Kronološki okvir predstavljata leto 1945, ko je velik del ozemlja v našem interesu prešel pod jugoslovansko upravo, in leto 1991, ko je propadla federativna jugoslovanska država. Razprava se zaključi s poglobljeno oceno prvega učbenika za prve razrede osnovne šole z italijanskim učnim jezikom v Jugoslaviji, ki je bil napisan v zadnjem letu vojne, leta 1945 pa ga je izdala Unija Italijanov za Istro in Reko.